



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MAJANO E FORGARIA



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAJANO E FORGARIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 21A022 del 07/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/02/2019 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria, nato nell'anno scolastico 1999-2000 (Dimensionamento Istituzioni Scolastiche - D.P.R. n. 233, del 18 giugno 1998) è situato nella zona collinare del Friuli Centrale in provincia di Udine. Comprende sei plessi scolastici di tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, dislocati sul territorio di due comuni, Majano e Forgaria. Il bacino d'utenza include anche gli studenti del Comune di Vito d'Asio per la frequenza alla scuola secondaria di 1° grado di Forgaria.

La popolazione dei due comuni che fanno parte dell'Istituto (Majano e Forgaria) è di 7.705 abitanti su una superficie di 57,22 Km<sup>2</sup>. Gli stranieri sono n. 462 e rappresentano il 5,9% della popolazione.

Comune di Majano: abitanti 5.932, di cui 367 stranieri (6,2%), in prevalenza provenienti dalla Romania (39,5%), dall'Albania (10,4%) e dal Marocco (8,4%). Impiegati nell'industria 56,3%, nei servizi 24,54%. Percentuale laureati 7,04%; percentuale diplomati 30,4%.

Comune di Forgaria: abitanti 1.773, di cui 95 stranieri (5,5%), in prevalenza provenienti dalla Romania (24,8%), dal Marocco (15,8%) e dalla Moldavia (14,7%). Impiegati nell'industria 53,5%, nei servizi 32,5%. Percentuale laureati 6,3%; percentuale diplomati 40,2%.

#### OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti non è omogeneo per livello ma comunque non influisce negativamente sulla formazione sociale e civica della maggioranza degli alunni. Nei casi di estrema necessità l'Istituto, attraverso le proprie risorse e quelle

provenienti dal Comune e dall'ambito socio assistenziale dell' A.S.S, si attiva per garantire pari opportunità a tutti. L'Istituto è dotato di un protocollo di accoglienza per gli stranieri e di un gruppo di lavoro per i BES (Bisogni Educativi Speciali); inoltre svolge azioni per l'attuazione dei principi di pari opportunità, di lotta alla violenza e alla discriminazione.

## **Vincoli**

Nell'Istituto si rileva una percentuale di circa l' 8% di alunni provenienti da stato estero, una presenza di etnia rom e una percentuale di circa 20% di studenti con genitori stranieri. Vi è la presenza di 20 alunni con certificazione L.104 e di alunni con disturbi specifici di apprendimento (21 D.S.A ); nelle scuole primarie si nota un lieve ma costante aumento delle situazioni di disagio: sia di difficoltà non certificate, sia di tipo cognitivo che comportamentale o familiare (34 D.E.S - 17 con diagnosi, 17 con delibera). In alcuni plessi dell'Istituto si annovera un discreto numero di famiglie allargate in seguito a separazioni, con relative difficoltà di gestione dei rapporti scuola famiglia e comunicazione con chi detiene la patria potestà'. Si nota un'attenzione superficiale delle famiglie rispetto ai propositi sottoscritti nel patto educativo.

# **Territorio e capitale sociale**

## **Opportunità**

Il contesto in cui opera l'Istituto risulta nel suo complesso positivo; non emergono dati rilevanti che denuncino un forte tasso di disoccupazione o di immigrazione. Generalmente le famiglie sono disponibili a collaborare e sostenere le attività della scuola; in alcuni casi vi sono state donazioni e offerte libere. L'Istituto collabora attivamente sul territorio con le biblioteche, le associazioni sportive e culturali con le quali ha stabilito una convenzione. La Regione Friuli Venezia Giulia annualmente mette a disposizione delle istituzioni scolastiche un budget suddiviso ed assegnato con bandi regionali. L' istituto aderisce a fondi strutturali europei ed ad altre iniziative e/o proposte per sostenere le competenze, lo studio delle lingue comunitarie e le azioni per combattere la dispersione scolastica.

## **Vincoli**

Il comune di Forgaria, sito in territorio montano, ha una popolazione di 1.778 abitanti. La scarsa natalità ed il decentramento determinano annualmente una popolazione scolastica al limite dei parametri nazionali DPR 20/03/2009 n.81 con conseguenze negative per l'organico

docente (scuola infanzia) ed A.T.A.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Le risorse economiche della scuola (stato, regione e comune) sono sufficienti a coprire la progettualità programmata. L' I.C di Majano e Forgaria comprende scuole site in due comuni. Gli edifici scolastici di Majano sono stati edificati negli anni '80, dopo la distruzione causata dal sisma del '76.

Negli a.s. 2016/17 e 2017/18 sono stato svolti lavori di adeguamento antisismico e di straordinaria manutenzione delle strutture nelle tre le sedi scolastiche di Majano (infanzia, primaria e secondaria). Nell'a.s. 2017/18 la scuola dell'infanzia di Majano è stata trasferita nel complesso delle scuole primarie primarie dello stesso comune per poter portare a termine gli interventi alla struttura ad essa deputata.

Le sedi di Forgaria e Cornino, ristrutturate in seguito al terremoto del 1976, versano in buone condizioni; sono previsti lavori di straordinaria manutenzione ed adeguamento antisismico anche per le scuole di Forgaria ( secondaria di primo grado e primaria). Grazie ai fondi ricevuti, in queste strutture, è stato installato il sistema fotovoltaico.

Tutti i plessi usufruiscono delle palestre comunali e di spazi aperti ed attrezzati (pista di atletica, campi da calcio, basket, tennis). Inoltre il territorio mette a disposizione luoghi funzionali a spettacoli e manifestazioni.

Nell'Istituto vi è collaborazione con le biblioteche comunali; particolarmente attiva la biblioteca del comune di Majano.

Con i bandi P.O.N tutte le scuole sono dotate di rete wireless e diverse aule sono dotate di LIM. L'istituto è inoltre dotato di postazioni di lavoro mobili quali lap-top, mini pc e tablet.

Tutte le scuole dell'I.C sono facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici e gli alunni possono usufruire del servizio di trasporto comunale. I comuni in cui opera l'istituto contribuiscono ad alcune spese di gestione delle scuole. Vi sono anche contributi che derivano da donazioni di privati.

### **Vincoli**

Gli spazi interni per attività di tipo ricreativo sono talvolta poco adeguati e di ampiezza ridotta rispetto al numero degli alunni. Non tutte le aule sono dotate di LIM. La strumentazione informatica in parte risulta datata: ciò comporta difficoltà nella sua gestione e, alcune volte, nel suo utilizzo. Le nuove attrezzature richiedono l'impiego costante di oneri per la loro manutenzione e per il loro aggiornamento.

L'Istituto, a parte i finanziamenti regionali (a favore degli alunni stranieri, per il miglioramento dell'offerta formativa e per l'insegnamento della lingua friulana), dispone di risorse sufficientemente adeguate per la progettualità del P.T.O.F.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ MAJANO E FORGARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                           |
|---------------|-------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                      |
| Codice        | UDIC81500T                                |
| Indirizzo     | VIALE G. SCHIRATTI, 1 MAJANO 33030 MAJANO |
| Telefono      | 0432959020                                |
| Email         | UDIC81500T@istruzione.it                  |
| Pec           | udic81500t@pec.istruzione.it              |
| Sito WEB      | www.majanoscuole.it                       |

### ❖ MAJANO/CAPOLUOGO (PLESSO)

|               |                                                                                         |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                                    |
| Codice        | UDAA81501P                                                                              |
| Indirizzo     | VIA VENEZIA GIULIA, 12 - 33030 MAJANO                                                   |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via VENEZIA GIULIA 12 - 33030 MAJANO UD</li></ul> |

### ❖ FORGARIA- CORNINO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

UDAA81502Q

Indirizzo

VIA DIVELLA 20 FRAZ. CORNINO 33030  
FORGARIA NEL FRIULI

Edifici

- Via DIVELLA 20 - 33030 FORGARIA NEL FRIULI UD

❖ **MAJANO - I. NIEVO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

UDEE81501X

Indirizzo

VIALE G. SCHIRATTI, 3 - 33030 MAJANO

Edifici

- Viale SCHIRATTI 3 - 33030 MAJANO UD
- Viale SCHIRATTI 1 - 33030 MAJANO UD
- Via ZORUTTI 12 - 33030 MAJANO UD

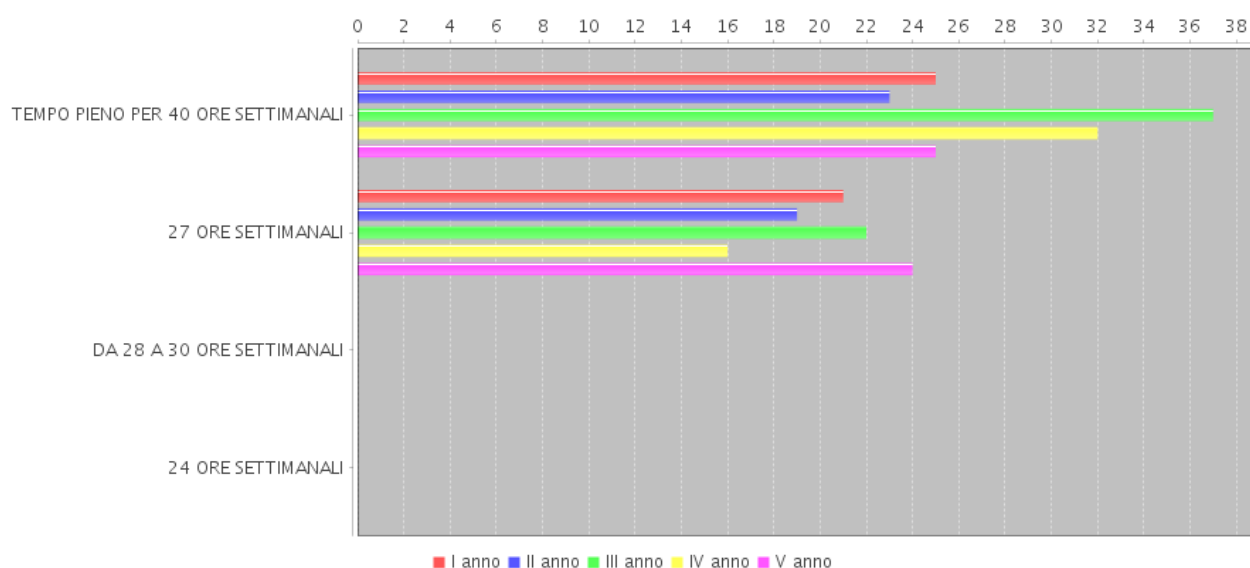
Numero Classi

12

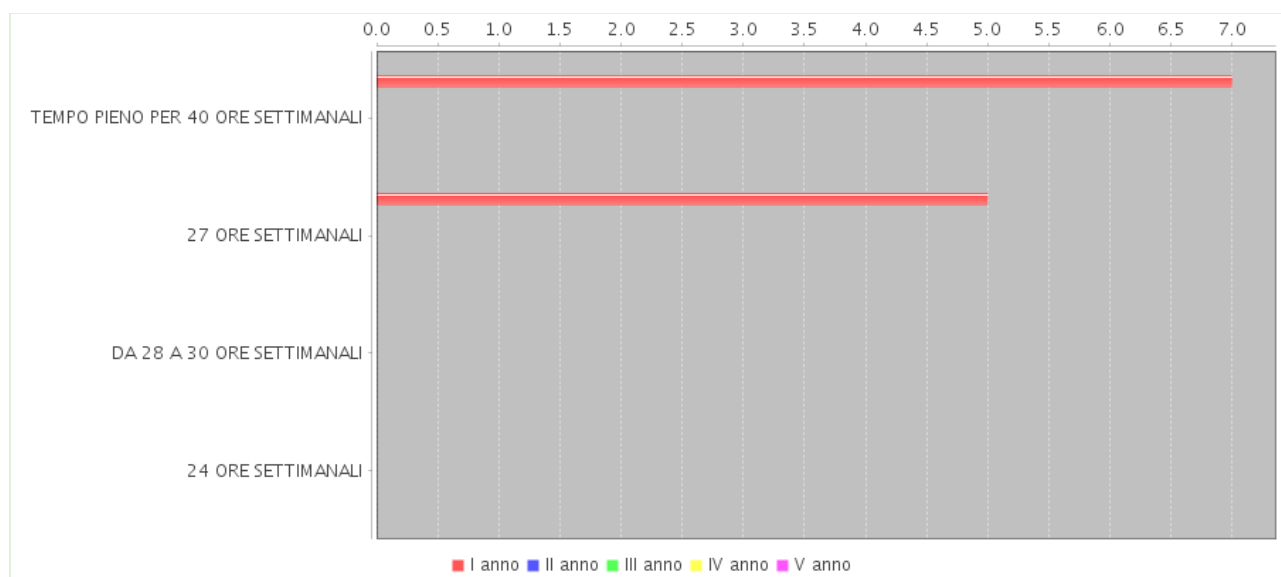
Totale Alunni

244

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

UDEE815021

Indirizzo

VIA VAL 28 FORGARIA NEL FRIULI 33030  
FORGARIA NEL FRIULI

Edifici

- Via VAL 28 - 33030 FORGARIA NEL FRIULI UD
- Via VAL 26 - 33030 FORGARIA NEL FRIULI UD

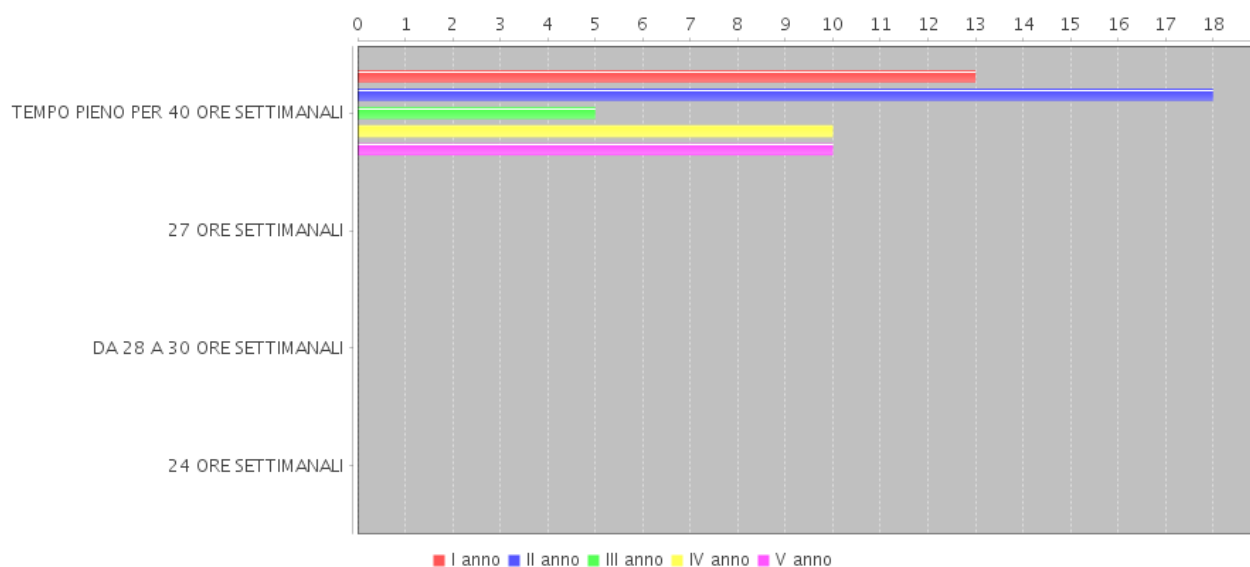
Numero Classi

5

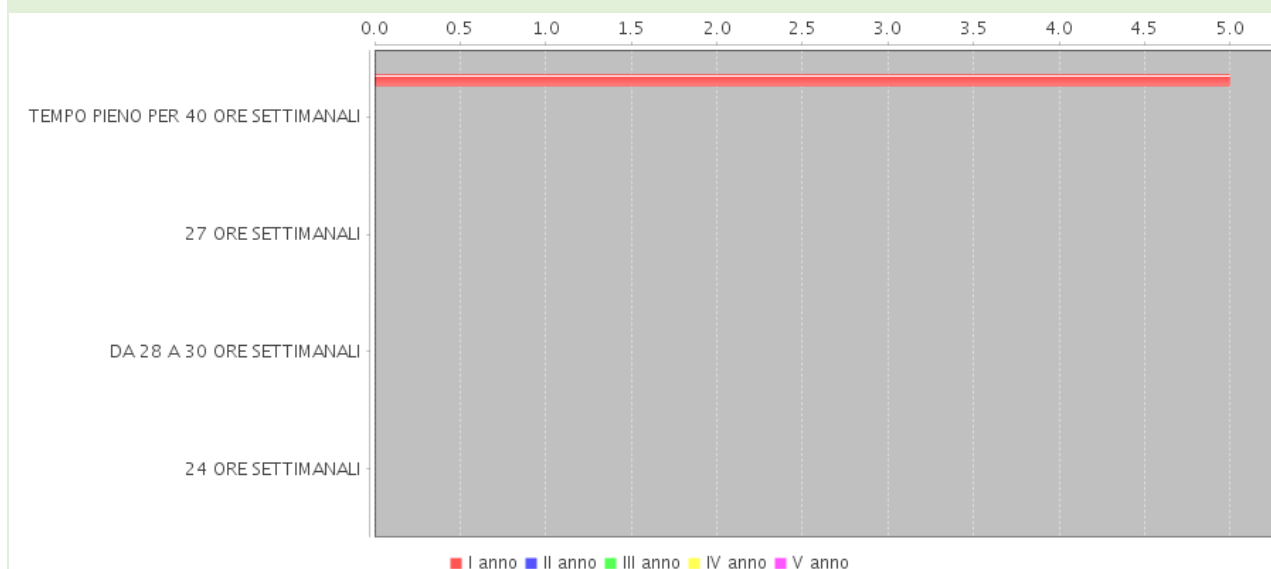
Totale Alunni

56

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



### ❖ L. ANDERVOLTI - MAJANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

UDMM81501V

Indirizzo

VIALE G. SCHIRATTI, 1 MAJANO 33030 MAJANO

Edifici

- Viale SCHIRATTI 1 - 33030 MAJANO UD
- Via ZORUTTI 12 - 33030 MAJANO UD

Numero Classi

6



|                      |            |
|----------------------|------------|
| <b>Totale Alunni</b> | <b>136</b> |
|----------------------|------------|

❖ **VIA VAL - FORGARIA (PLESSO)**

|                      |                                  |
|----------------------|----------------------------------|
| <b>Ordine scuola</b> | <b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b> |
|----------------------|----------------------------------|

|               |                   |
|---------------|-------------------|
| <b>Codice</b> | <b>UDMM81502X</b> |
|---------------|-------------------|

|                  |                                                          |
|------------------|----------------------------------------------------------|
| <b>Indirizzo</b> | <b>VIA VAL 30 FORGARIA 33030 FORGARIA NEL<br/>FRIULI</b> |
|------------------|----------------------------------------------------------|

|                |                                                                                                                                                                                                         |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Edifici</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via VAL 28 - 33030 FORGARIA NEL FRIULI UD</li> <li>• Via VAL 30 - 33030 FORGARIA NEL FRIULI UD</li> <li>• Via VAL 26 - 33030 FORGARIA NEL FRIULI UD</li> </ul> |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



|                      |          |
|----------------------|----------|
| <b>Numero Classi</b> | <b>3</b> |
|----------------------|----------|

|                      |           |
|----------------------|-----------|
| <b>Totale Alunni</b> | <b>46</b> |
|----------------------|-----------|

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria nasce nell'anno scolastico 1999/2000 ( Dimensionamento Istituzioni Scolastiche - D.P.R. n. 233, dell' 8 giugno 1998).L'IC di Majano e Forgaria dall'anno scolastico 2016-2017 ad oggi sta vivendo un periodo di reggenza.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

|                   |         |   |
|-------------------|---------|---|
| <b>Laboratori</b> | Musica  | 2 |
|                   | Scienze | 1 |



|                    |                               |   |
|--------------------|-------------------------------|---|
| Biblioteche        | Classica                      | 1 |
| Aule               | Magna                         | 3 |
|                    | Proiezioni                    | 2 |
| Strutture sportive | Palestra                      | 2 |
| Servizi            | Mensa                         |   |
|                    | Scuolabus                     |   |
|                    | Accoglienza anticipata alunni |   |

## Approfondimento

Nell'istituto non vi sono aule adibite a laboratori informatici ma sono presenti dei laboratori mobili sia nelle scuole primarie che secondarie. L'I.C. è dotato di sistema wi-fi centralizzato.

La dotazione delle attrezzature è così suddivisa:

**Scuole dell'infanzia :** 5 computer portatili collegati ad internet, 1 stampante laser, 4 fotocamere digitali, 2 fotocopiatrici;

**Scuole primarie:** 11 computer da tavolo, 11 computer portatili (tutti collegati ad internet) 3 stampanti a getto d'inchiostro, uno schermo interattivo, 30 tablet, 3 stampanti laser multifunzione bianco nero, 1 stampante laser a colori 2 fotocamere digitali, 1 videocamera digitale, 2 fotocopiatrici, 5 Lim, 2 videoproiettori;

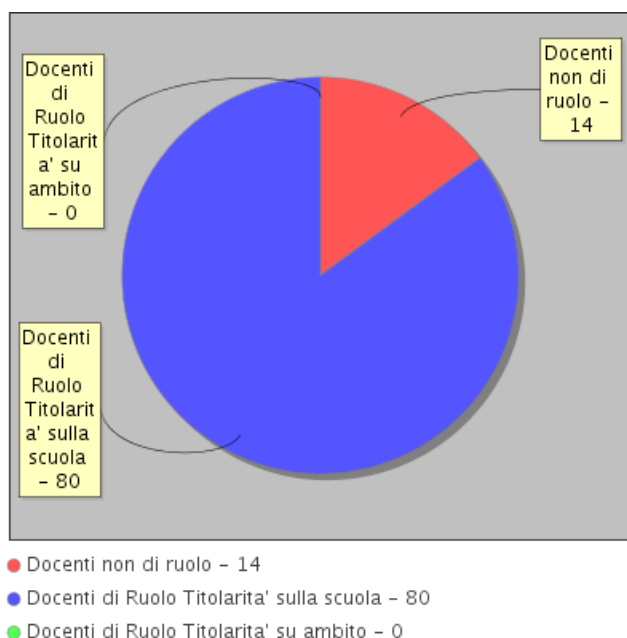
**Secondaria di primo grado:** 10 computer da tavolo, 9 computer portatili (tutti collegati ad internet) 18 tablet, 3 stampanti laser bianco nero e 1 a colori, 1 scanner, 3 fotocamere digitali, 1 fotocopiatrice, 5 Lim, 1 videoproiettore.

## RISORSE PROFESSIONALI

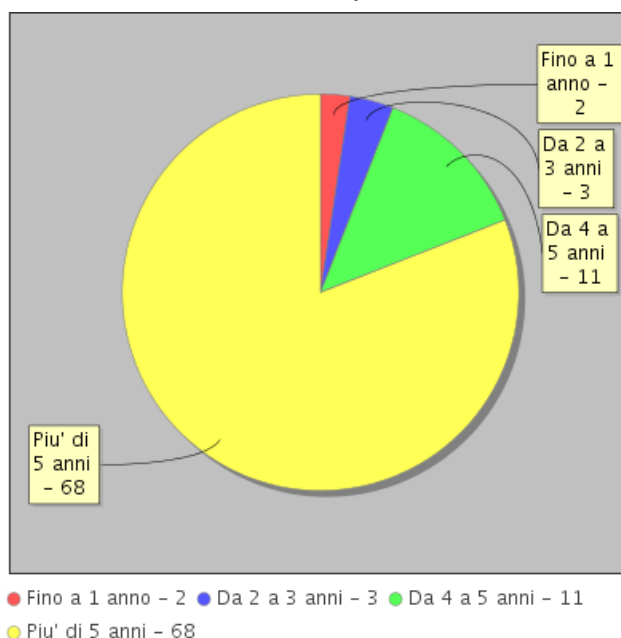
|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 71 |
| Personale ATA | 19 |

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

Gli Organici dell'Istituto si presentano stabili per quanto riguarda le suole dell'infanzia e primaria; mentre nella scuola secondaria di secondo grado vi è maggiore alternanza dei docenti. In merito agli organici ATA negli ultimi due anni in particolare ci si trova in una situazione di sofferenza per quanto riguarda il personale amministrativo che ha subito sia cambiamenti che riduzioni.

Nell'istituto vi è presenza di insegnanti specializzati nell'insegnamento della lingua



friulana ed inglese tale a garantire la quasi completa copertura oraria dell'insegnamento delle stesse materie di insegnamento.

L'istituto è in reggenza da ormai 5 anni; vi è la presenza dello stesso dirigente in reggenza da tre anni; il dirigente viene coadiuvato nel suo lavoro da un'insegnante che svolge la funzione di vicario/ collaboratore.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La vision, progetto ideale di come la scuola dovrebbe essere in futuro ed idea ispiratrice del PTOF, vede l'Istituto impegnato in percorsi atti a favorire la continuità scolastica tra i diversi ordini di scuola, attivando percorsi didattici fondati sulla didattica per competenze, valorizzando le potenzialità individuali attraverso percorsi di inclusività e di valorizzazione delle eccellenze.*

*Le scelte progettuali vedranno la scuola impegnata:*

- a. nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, strutturando percorsi di insegnamento/apprendimento in linea con le Indicazioni Nazionali e con i Profili di competenza;*
- b. nell'elaborazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le direttive ministeriali;*
- c. nell'attivazione di progetti di continuità orizzontale e verticale e di orientamento scolastico;*
- d. nell'utilizzo di modalità di lavoro inclusive;*
- e. nel favorire il successo scolastico e garantire il benessere psicofisico di tutti gli alunni, personalizzando e/o individualizzando, per quanto possibile, i percorsi, sia in termini di supporto, sia nella direzione della valorizzazione delle soggettive potenzialità e attitudini, attivando a tal fine un monitoraggio sistematico, con particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali;*
- f. nel dialogo interculturale e le azioni di inserimento e integrazione degli alunni stranieri;*



*g. nella previsione di percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;*

*h. nella partecipazione alla rete di scuole denominata "Collinrete" al fine di valorizzare le risorse professionali presenti negli Istituti che la compongono, di promuovere la gestione comune di attività amministrative, iniziative didattiche territoriali, piani di formazione per il personale;*

*i. nel privilegiare scelte amministrative che garantiscano il perseguimento degli obiettivi formativi dell'istituto attraverso la trasparenza, il pieno utilizzo delle risorse a disposizione, la sinergia con il territorio ed il sostegno ai processi di miglioramento qualitativo anche fra il personale A.T.A.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Incrementare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà scolastiche.

#### **Traguardi**

Migliorare il successo scolastico degli alunni.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

#### **Traguardi**

Acquisizione graduale della capacità di ricercare nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

#### **Priorità**

Incrementare le competenze digitali degli alunni.

#### **Traguardi**



Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Le scelte sono coerenti con la *mission* e la *vision* dell'Istituto, nonché con le priorità definite con il R.A.V, sintetizzabili con quanto dichiarato nell'atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF:

- 1.) garantire la riuscita scolastica degli alunni negli ordini interni dell'istituto e nei gradi successivi con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire, progressivamente nel corso della vita, le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- 2.) centralità dell'alunno riguardo la tutela della sua persona e al suo essere soggetto che apprende; ambiente scolastico inteso come comunità educante.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 4 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 9 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ INCREMENTARE E GENERALIZZARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE AL FINE DI MIGLIORARE IL SUCCESSO SCOLASTICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

#### Descrizione Percorso

La generalizzazione della didattica per competenze da parte del personale dell'Istituto va perseguita tramite una formazione di base sulla progettazione di unità di apprendimento e sulla valutazione volte a sviluppare le competenze di base



come definite dal consiglio d'Europa.

L'acquisizione di questo modo di procedere si ritiene possa essere efficacemente acquisita mediante la creazione di dipartimenti disciplinari e la condivisione delle buone pratiche.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Programmazione di percorsi disciplinari specifici con criteri di valutazione comuni degli stessi.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà scolastiche.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

**"Obiettivo:"** Competenze chiave e di cittadinanza: uso di prove di competenza per le classi parallele.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà scolastiche.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Competenze chiave e di cittadinanza: Potenziamento della



strumentazione informatica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze digitali degli alunni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Creazione di dipartimenti disciplinari per l'elaborazione delle prove di competenza e per l'elaborazione di percorsi operativi disciplinari

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà scolastiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Competenze chiave e di cittadinanza: costituzione di un dipartimento per strutturare percorsi e prove di competenza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà scolastiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze digitali degli alunni.

**"Obiettivo:"** Competenze chiave e di cittadinanza: formazione specifica per i docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

**"Obiettivo:"** Formazione riguardante le didattiche innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE.**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/08/2022                                           | Docenti     | Docenti                            |

**Responsabile**

Dirigente Scolastico.

**Risultati Attesi**

Generalizzazione della progettazione e della valutazione per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTITUZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.**



| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/09/2020                                           | Docenti     | Docenti                            |

**Responsabile**

Collaboratrice del dirigente scolastico.

**Risultati Attesi**

Elaborazione di uda e di compiti di realtà.

Uso di prove di competenza per classi parallele.

Elaborazione di prove di passaggio per le classi ponte (matematica ed italiano).

❖ **MIGLIORARE LE PRATICHE VALUTATIVE FRA OBIETTIVI FORMATIVI E TRAGUARDI DI COMPETENZE**

**Descrizione Percorso**

Irrrinunciabili obiettivi operativi sia per un'organizzazione inclusiva delle scuole sia per le attività dei docenti sono i seguenti: – la conoscenza in chiave pedagogica della normativa emanata in attuazione della legge n. 107/2015; – la corresponsabilità del team docente (gruppo degli insegnanti, consiglio di classe, ecc.); – la classe, intesa come comunità di apprendimento e come gruppo capace di realizzare pienamente forme di sostegno reciproco; – l'importanza della valutazione diagnostica (osservazione iniziale) da parte dell'intero gruppo docente, momento di fondamentale importanza per una didattica inclusiva e condivisa; – l'ineludibilità di un'efficace collaborazione scuola-famiglia; – l'integrazione tra gli interventi posti in essere dalla scuola e le opportunità offerte dalla più ampia comunità sociale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Risultati nelle prove standardizzate nazionali:  
programmazione di percorsi disciplinari specifici con criteri di valutazione



comuni degli stessi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà scolastiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze digitali degli alunni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE  
DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Creazione di dipartimenti disciplinari per l'elaborazione delle prove di competenza e per l'elaborazione di percorsi operativi disciplinari

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà scolastiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Competenze chiave e di cittadinanza: costituzione di un dipartimento per strutturare percorsi e prove di competenza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà scolastiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le competenze digitali degli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREARE UNO O PIÙ GRUPPI DI MIGLIORAMENTO PER LE PRATICHE VALUTATIVE**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| 01/12/2019                                           | Docenti     | Docenti                            |

**Responsabile**

Dirigente Scolastico e docente funzione strumentale

**Risultati Attesi**

Condivisione del significato formativo della valutazione.

❖ **INCREMENTARE LE PRATICHE DIDATTICHE DI TIPO INCLUSIVO**

**Descrizione Percorso**

Il percorso per incrementare i livelli di inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni prevede le seguenti tappe: 1. valorizzare la risorsa "compagni di classe" mediante il lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari; 2. l'adattamento come strategia inclusiva mediante l'adattamento dei propri stili di comunicazione, le forme



di lezione e gli spazi di apprendimento. 3. l'uso di strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza. 4. attenzione ai processi cognitivi e agli stili di apprendimento. Processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Allo stesso tempo, una didattica realmente inclusiva deve valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento. 5. attenzione alla metacognizione e al metodo di studio. Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica. 6. attenzione alle variabili psicologiche nell'apprendimento. È centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. 7. Considerare la valutazione come formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Creazione di dipartimenti disciplinari per l'elaborazione delle prove di competenza e per l'elaborazione di percorsi operativi disciplinari

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà scolastiche.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

## "OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

**"Obiettivo:"** Risultati nelle prove standardizzate nazionali: formazione riguardante le didattiche innovative.

### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Incrementare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà scolastiche.

#### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INCLUSIVA

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|------------------------------------|
| Docenti     | Docenti                            |

### Responsabile

Dirigente scolastico e docente funzione strumentale.

### Risultati Attesi

Generalizzazione delle buone pratiche didattiche in materia di inclusione.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



- 1.) La scuola promuove la didattica per competenze in quanto strumento che apre a maggiori possibilità di realizzazione e di formazione professionale dei docenti.
- 2.) L'Istituto da anni progetta interventi didattici e formativi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di linguaggi artistici, dall'uso proattivo delle tecnologie digitali e da metodologie didattiche innovative.
- 3.) La collaborazione con gli Enti locali contribuisce alla realizzazione di vari progetti educativo- didattici. Gran parte dell'ampliamento dell'offerta formativa è reso possibile dal sostegno di Comuni e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Significativi i rapporti di collaborazione con le Associazioni del territorio.
- 4.) La presenza delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione costituisce un valore aggiunto, in grado di modificare l'ambiente di apprendimento e di potenziare l'attività che in esso si svolge.
- 5.) Nella quotidianità vengono attivate strategie didattiche quali: Cooperative Learning, per sviluppare atteggiamenti di collaborazione, responsabilità nel gruppo di lavoro, disponibilità al dialogo critico e costruttivo; Problem Based Learning (Problem Solving) per un approccio sistematico al problema (Focalizzare, Analizzare, Risolvere, Eseguire) senza procedere per prove ed errori; Peer To Peer per valorizzare l'aiuto reciproco e l'attenzione per l'altro; Didattica Laboratoriale (Learning By Doing, Game based Learning, Tinkering) per incentivare la consapevolezza nelle azioni, la creatività, il piacere e il divertimento nell'apprendere, l'autovalutazione continua attraverso la valutazione dei risultati; E-Learning per aumentare le opportunità d interazione, andando oltre lo spazio fisico dell'aula e del tempo scuola.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Generalizzazione della progettazione e della valutazione per competenze attraverso :

Elaborazione di uda e di compiti di realtà.

Uso di prove di competenza per classi parallele.



Creazioni di prove comuni per le classi ponte.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

Didattica per competenze.

Programmazione di percorsi disciplinari specifici con criteri di valutazione comuni degli stessi.

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

Incrementare le competenze digitali degli alunni.

Incrementare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà scolastiche.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI   | CODICE SCUOLA |
|-------------------|---------------|
| MAJANO/CAPOLUOGO  | UDAA81501P    |
| FORGARIA- CORNINO | UDAA81502Q    |

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

**ISTITUTO/PLESSI**
**CODICE SCUOLA**

MAJANO - I. NIEVO

UDEE81501X

EDMONDO DE AMICIS

UDEE815021

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**
**ISTITUTO/PLESSI**
**CODICE SCUOLA**

L. ANDERVOLTI - MAJANO

UDMM81501V

VIA VAL - FORGARIA

UDMM81502X

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### MAJANO/CAPOLUOGO UDAA81501P

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### FORGARIA- CORNINO UDAA81502Q

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### MAJANO - I. NIEVO UDEE81501X

#### SCUOLA PRIMARIA

##### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

### EDMONDO DE AMICIS UDEE815021

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**L. ANDERVOLTI - MAJANO UDM81501V**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

| TEMPO ORDINARIO                                     | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

| TEMPO PROLUNGATO            | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze        | 9           | 297     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |

| TEMPO PROLUNGATO                                       | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--------------------------------------------------------|-------------|---------|
| Inglese                                                | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                             | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                        | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                             | 2           | 66      |
| Musica                                                 | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                    | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta<br>Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

**VIA VAL - FORGARIA UDM81502X**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

| TEMPO ORDINARIO             | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |
| Religione Cattolica         | 1           | 33      |

| TEMPO ORDINARIO                                     | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

| TEMPO PROLUNGATO                                    | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze                                | 9           | 297     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

MAJANO E FORGARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dell'IC di Majano e Forgaria si articola nelle seguenti sezioni: 1. Finalità della

scuola Specificità relative a ciascun ordine di scuola in riferimento al contesto socio-culturale in cui opera l'Istituto e al piano di indirizzo del PTOF. 2. Continuità Attività progettuali tra le classi ponte atte a favorire il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro. 3. Curricolo delle Discipline Definizione dei nuclei fondanti, descrizione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento relativi a ciascuna disciplina. Apprendimenti attesi al termine di ciascun periodo scolastico. 4. Curricolo delle Competenze trasversali Descrizione dei comportamenti che attestano l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza 5. Metodologia di lavoro Scelte educative e metodologiche funzionali all'acquisizione degli apprendimenti, alla promozione e allo sviluppo delle competenze. 6. Valutazione Significato e funzioni della valutazione. Criteri, modalità e strumenti per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento.

**ALLEGATO:**

IC MAJANO E FORGARIA CURRICOLO-DISTITUTO\_2017-COMPLETO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il Curricolo d'Istituto verticale è uno strumento di progettazione che risponde alla domanda educativa della scuola, pertanto definisce un percorso essenziale, progressivo ed unitario che, partendo dal traguardo finale ineludibile che è il 'Profilo dello studente' (Indicazioni nazionali 2012), e tenendo presente i bisogni degli allievi, traccia le strade da percorrere, individua gli strumenti necessari per insegnare – apprendere – valutare. I Documenti di riferimento per la costruzione del Curricolo sono le Competenze chiave europee, le Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), le Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (2015), le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). A partire dai documenti sopra indicati gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro nella costruzione di un curricolo verticale per competenze, attraverso un'attività di ricerca e di elaborazione. Il curricolo verticale per competenze pertanto rappresenta uno strumento flessibile mediante: □ la definizione dei traguardi formativi e le competenze in uscita nei tre ordini di scuola, con attenzione alla continuità del percorso educativo; □ la declinazione delle competenze disciplinari e la definizione degli obiettivi di apprendimento ad esse relativi (abilità, conoscenze, contenuti irrinunciabili); □ la promozione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza

attiva e l'inclusione sociale; □ la selezione di esperienze di apprendimento: condivisione di attività e metodologie funzionali alla promozione e allo sviluppo delle competenze; □ l'individuazione di criteri e strumenti per la verifica, la valutazione e la certificazione delle competenze. Un curriculum per competenze dunque è finalizzato alla costruzione di un percorso formativo organico e completo che, utilizzando conoscenze, abilità e capacità personali e sociali, promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'allievo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali fa riferimento alla progettazione e attuazione di azioni innovative, per la definizione degli obiettivi di miglioramento della scuola individuati attraverso il R.A.V, e per la successiva elaborazione e attuazione degli interventi di miglioramento. Obiettivo del documento: Costruire e sperimentare il curriculum trasversale, finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e fondato su pratiche condivise e trasferibili. Competenze interessate: Imparare a imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. DIMENSIONI E INDICATORI (Documento rielaborato insieme al Professor Petracca ) Il documento illustra i comportamenti che connotano le competenze in oggetto e ne attestano l'acquisizione. È riferito all'intero primo ciclo di istruzione. Sarà quindi compito dei docenti contestualizzare tali comportamenti, in relazione al grado di scuola e alla classe di riferimento. Costituisce uno strumento per la promozione e lo sviluppo delle competenze stesse, a cui tutti i docenti devono concorrere per l'intero quinquennio della scuola primaria o triennio della scuola secondaria. Presuppone una condivisione delle priorità, sulla base dei bisogni riconosciuti, e una conseguente selezione degli indicatori, relativi ai comportamenti da promuovere collegialmente. Concordato il periodo di lavoro, i docenti adottano liberamente le iniziative didattiche che più ritengono idonee al raggiungimento dello scopo. Utilizzando griglie condivise, di cui si riportano in appendice alcuni esempi, effettuano delle osservazioni sistematiche sui processi messi in atto dagli alunni durante le attività. Le osservazioni raccolte di anno in anno contribuiranno alla definizione del livello conseguito, in vista della certificazione. La valutazione dovrà essere conforme alla descrizione dei livelli prevista dal certificato ministeriale. Per definire la qualità del comportamento oggetto di osservazione in itinere, potranno essere quindi utilizzati direttamente i criteri A - B - C - D. Qualsiasi altro criterio eventualmente adottato, dovrà avere come parametro di riferimento la descrizione ministeriale dei livelli di competenza.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'azione di costruire e sperimentare il curricolo trasversale è finalizzata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si fonda su pratiche condivise e trasferibili. Il curricolo delle competenze trasversali illustra i comportamenti che connotano le competenze in oggetto e ne attestano l'acquisizione. È riferito all'intero primo ciclo di istruzione. Sarà quindi compito dei docenti contestualizzare tali comportamenti, in relazione al grado di scuola e alla classe di riferimento. Costituisce uno strumento per la promozione e lo sviluppo delle competenze stesse, a cui tutti i docenti devono concorrere per l'intero quinquennio della scuola primaria o triennio della scuola secondaria. Presuppone una condivisione delle priorità, sulla base dei bisogni riconosciuti, e una conseguente selezione degli indicatori, relativi ai comportamenti da promuovere collegialmente. Concordato il periodo di lavoro, i docenti adottano liberamente le iniziative didattiche che più ritengono idonee al raggiungimento dello scopo. Utilizzando griglie condivise, di cui si riportano in appendice alcuni esempi, effettuano delle osservazioni sistematiche sui processi messi in atto dagli alunni durante le attività. Le osservazioni raccolte di anno in anno contribuiranno alla definizione del livello conseguito, in vista della certificazione. La valutazione dovrà essere conforme alla descrizione dei livelli prevista dal certificato ministeriale. Qualsiasi altro criterio eventualmente adottato, dovrà avere come parametro di riferimento la descrizione ministeriale dei livelli di competenza.

### **ALLEGATO:**

COMPETENZE CITTADINANZA CURR.18.PDF

## **La continuità didattica**

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo, è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di primo grado. La continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli:

organizzativo, didattico e progettuale. Mette in pratica delle azioni che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale, in particolare: □ Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per “trasferire” le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno. □ Predisporre una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla quinta classe della scuola primaria e dalla terza classe della scuola secondaria con relativo certificato delle competenze. □ Programma delle giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte: (giornata dell'accoglienza e giornata didattica su un'attività concordata dagli insegnanti delle classi ponte). □ Crea rapporti di stretta collaborazione con gli istituti secondari di 2° grado presenti in Collinrete. □ Stipula convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici obiettivi. □ Organizza riunioni, prima dell'iscrizione da un ordine di scuola all'altro, tra docenti e genitori degli alunni. □ Riunisce il GLI per programmare le attività relative all'inclusione, e il GLH per il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni diversamente abili. □ Promuove progetti gestiti da Associazioni per prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

**FINALITA'** □ Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola □ Stimolare negli alunni il senso di responsabilità □ Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze □ Promuovere relazioni interpersonali □ Favorire la condivisione di esperienze didattiche □ Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico □ Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio) □ Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo □ Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi **OBIETTIVI** □ Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola □ Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione □ Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità □ Promuovere il piacere della condivisione □ Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni □ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo □ Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle □ Conoscere i propri punti di forza

### **Protocollo di accoglienza alunni stranieri**

L'istituto ha stilato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

#### **ALLEGATO:**

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI VERSIONE 2019.PDF

## Approfondimento

Il curriculum d'Istituto è stato realizzato in un'ottica di verticalità in quanto la continuità scolastica tra i diversi gradi di scuola

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ VOGLIA DI LIBRI

Si intende promuovere la lettura non solo come attività didattica ma in tutte le sue forme. A fianco quindi delle normali attività legate alla lingua italiana si cercherà di promuovere occasioni di animazione della lettura con tecniche diverse (lettura di testi, invenzione di storie, attività teatrali). Gli alunni di tutte le classi frequenteranno la biblioteca comunale servendosi del prestito e condividendo il patrimonio librario e documentario della biblioteca. La frequentazione regolare della biblioteca permette di sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine ed il piacere di leggere e di apprendere. Si vuole infatti promuovere la motivazione come curiosità alla lettura in quanto tale e non solo come obbligo. Inoltre si intende rendere tutti i bambini in grado di accedere autonomamente alla cultura ed all'informazione scritta. Attraverso questa esperienza si vuole fare dello studente un utente abituale ed esperto della biblioteca promuovendola come luogo vivace, dinamico, accogliente che offre molteplici opportunità di aggregazione, di conoscenza, di scambio e crescita affettiva e culturale, anche affiancando e sostenendo le attività di animazione alla lettura svolte dalla biblioteca comunale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Leggere e comprendere testi di vario genere  
Sviluppare la capacità di ascolto e attenzione  
Arricchire il lessico e l'espressività  
Sviluppare la capacità critica  
Creare materiali originali  
Incoraggiare la partecipazione alla biblioteca  
Le competenze che si intendono sviluppare sono: dimensione sociale - Riconosce e rispetta i ruoli e gli incarichi, propri e altrui. - Conosce le regole di convivenza e ne comprende il valore. - Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole. - Riconosce le principali caratteristiche del territorio, e le funzioni delle istituzioni presenti. - Dimostra rispetto per l'ambiente e il patrimonio della comunità  
Comunicare: - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico,

ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Collaborare e partecipare: - interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: - sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Acquisire ed interpretare l'informazione: - acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**

Il progetto prevede anche le seguenti azioni:

1) Frequenza regolare della biblioteca

2) Attività di animazione alla lettura

3) Adozione di strategie didattiche per incentivare la lettura (lettura di testi da parte dell'insegnante, approccio a testi di vario genere)

4) Lettura di libri tratti dal repertorio dell'infanzia da parte di lettori volontari.

5) Lettura individuale, collettiva, espressiva, silenziosa.

6) Lettura di libri tratti dal repertorio dell'infanzia scelti direttamente dagli alunni e/o

dagli insegnanti

7)Realizzazione di semplici libri e dispense (classi: 1A, 2A, 2B, 5A, 5B) 8)Creazione di materiali originali, sperimentando tecniche diverse

## ❖ CORSO PROPEDEUTICO DI LATINO

Introduzione al latino come propedeutica allo studio di questa lingua che verrà perseguito dagli allievi che poi continueranno il loro percorso scolastico nei lice

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il corso si pone nell'ottica di una continuità verticale, perseguendo l'obiettivo di facilitare il passaggio tra due diversi ordini scolastici. Inoltre è finalizzato a far conoscere una lingua nuova, avvantaggiando gli allievi nei futuri apprendimenti. 1)Il latino intorno a noi.Sillabe, accenti, pronuncia. 2)Primi passi nella declinazione latina: il caso, il genere, il numero. La costruzione della frase 3) La prima declinazione 4)Le coniugazioni latine. L'indicativo presente delle quattro coniugazioni attive. 5)Lessico di base. Il verbo sum.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Aule:

Aula generica

## ❖ PROGETTO KET

Il progetto si articolerà in n. 45 ore di lezione complessive (15 ore per ognuna delle tre classi terze: 3AM, 3AF, 3BM). Gli alunni dei due plessi frequenteranno il corso durante le ore curricolari nei locali della loro Scuola Secondaria. Il corso sarà incentrato su attività specifiche di preparazione all'esame Cambridge KET,corrispondente al livello A2 Waystage del Quadro Comune Europeo di Riferimento, e riconosciuto a livello internazionale. Il corso è rivolto agli alunni della classe terza che alla fine del Primo Trimestre devono aver ottenuto una votazione non inferiore a 9 (con qualche

eccezione a discrezione delle docenti). Per sostenere l'esame, inoltre, devono superare con esito pari o superiore al 70% un test che simula quello dell'esame Cambridge.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Lo scopo del corso è quello di potenziare e rinforzare nei ragazzi gli elementi comunicativi indispensabili nell'interazione in diversi contesti della vita quotidiana dando loro l'opportunità di poter essere valutati nella loro conoscenza della lingua inglese da Native Speakers con criteri comuni a livello internazionale. Ricavare informazioni da testi scritti in lingua inglese (Reading) Identificare informazioni precise in testi orali in lingua inglese (Listening) Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla sfera personale e alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate (Speaking) Produrre semplici testi inerenti a intenzioni future, desideri, esperienze passate ecc, in forma di e-mail, messaggi, lettere e brevi testi (Writing).

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

### **Approfondimento**

Il progetto prevede la prova d'esame KET presso la British school di Udine.

### **❖ PREVENIRE I FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

Il presente progetto si prefigge lo scopo di prevenire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e di promuovere l'utilizzo consapevole dei dispositivi digitali, orientando i minori ad un comportamento responsabile nella gestione delle relazioni interpersonali e nell'uso della rete. Il progetto permetterà inoltre di raccogliere informazioni dagli studenti su come percepiscono e vivono queste tematiche, favorendo l'interazione su questi argomenti con i docenti che potranno meglio vigilare sull'andamento generale di questi fenomeni. Il progetto, a seconda delle necessità, prevede momenti di condivisione e sensibilizzazioni con alunni delle scuole in rete,

genitori ed altri utenti esterni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi a cui si intende mirare con la presente iniziativa di ampliamento curricolare riguardano: L'aumento della consapevolezza dei discenti sui rischi di un utilizzo improprio di internet e dei dispositivi digitali (smartphones in particolare). Lo sviluppo dell'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo. Lo sviluppo del senso di responsabilità personale. L' ampliamento del senso di giustizia, rispetto e inclusione. Il miglioramento della capacità di discernimento e valutazione delle situazioni. Lo sviluppo del rispetto di sé e della capacità di proteggere la propria persona. Le competenze trasversali interessate riguardano la dimensione sociale e quella cognitiva degli alunni. Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco. Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione / interazione attualmente disponibili su internet, quali i social network, le chat e l'instantmessaging, la pubblicazione di contenuti e riconoscere il possibile uso distorto di tali strumenti. (Dimostrare spirito critico, Organizzare le informazioni -ordinare,confrontare- costruire quadri di sintesi esprimere le conoscenze acquisite ). Misurare il livello di presenza dei fenomeni di "bullismo" e "cyber bullismo" nelle scuole della rete. Utilizzare opportune strategie per difendere gli alunni : (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei bambini). Riconoscere i "pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network, le chat e l'instantmessaging, la pubblicazione di contenuti. Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei minori).

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna  
Proiezioni  
Aula generica

Spazi esterni alla scuola.

## Approfondimento

La realtà del bullismo è purtroppo diffusa nel mondo della scuola e con la rapida evoluzione della modernità tecnologica si è sempre più evidenziato anche il fenomeno del cyberbullismo, cioè quella forma di bullismo che si esercita attraverso la rete, con l'utilizzo poco consapevole e poco responsabile dei dispositivi elettronici, in particolare dei social network. Il mondo digitale e virtuale nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, le famiglie e gli stessi studenti, con l'obiettivo di accrescere il senso di legalità.

L'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria, già da anni impegnato nella prevenzione ai rischi della rete, ha recepito le disposizioni della Legge 29 maggio 2017 n.71, entrata in vigore il 18 giugno 2017.

Individua annualmente, attraverso il Collegio dei Docenti, un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti nel territorio.

Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al suddetto fenomeno, tutte le componenti della comunità scolastica, partendo dall'utilizzo sicuro di internet a scuola.

Aderisce a corsi di aggiornamento e formazione in materia, rivolti al personale docente e A.T.A.

Promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali e altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti.

Favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

### ❖ FRIULANO E CULTURA LOCALE

Garantire la continuità dell'insegnamento della lingua e cultura friulane dalle scuole

dell'infanzia e primarie alle scuole secondaria di 1° grado, anche mediante attività progettuali (teatro in friulano, lezioni in modalità CLIL) con la presenza di personale esperto. La conoscenza della lingua e della cultura friulana verrà perseguita attraverso diverse attività legate agli argomenti programmati nei diversi ordini di scuola. Verranno proposte anche delle uscite sul territorio che saranno occasione per conoscere la storia e il patrimonio artistico e naturalistico della nostra regione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Avviare alla consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo linguistico minoritario portatore di cultura, arte e tradizioni proprie; promuovere la consapevolezza che la lingua e la cultura del proprio territorio sono un bene da salvaguardare; valorizzare la lingua e la cultura friulane nelle diverse dimensioni: culturale (strumento per conoscere gli aspetti storico-geografici del territorio), cognitiva (mezzo per organizzare le conoscenze), comunicativa e metacognitiva; accrescere la conoscenza del territorio e della cultura locale; affinare le capacità espressive personali, valorizzando la propria lingua madre; promuovere la consapevolezza riguardo alle opportunità espressive della propria lingua. Risultati attesi: 1)Sviluppare capacità comunicative fondamentali (ascoltare, leggere, scrivere e parlare correttamente) e altri codici comunicativi (musicale, grafico, fotografico, ecc.) 2)Riferire oralmente di un argomento letto e/o studiato 3)Ascoltare e leggere semplici testi riconoscendo, attraverso la guida dell'insegnante, le informazioni principali 4)Produrre semplici testi scritti adeguati allo scopo 5)Conoscere la storia ed il patrimonio culturale del nostro territorio 6)Partecipare in modo responsabile alle varie attività. Competenze trasversali e/o di cittadinanza: Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Consapevolezza ed espressione culturale Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e nazionali. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse professionali esterne ed interne all'Istituto.

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica  
Spazi esterni alla scuola.

**Approfondimento**

Il progetto prevede compiti di realtà.

❖ **SCACCHI A SCUOLA**

Il progetto è finalizzato alla promozione degli Scacchi tra i ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria, istruendoli sulle regole basilari di gioco, sino a conseguire l'abilità di condurre una partita in autonomia, sviluppando uno stile personale. Ha l'obiettivo di fornire ai minori un'opportunità di socializzazione attraverso la frequenza del corso in gruppi eterogenei per età e sezione scolastica di appartenenza, stimolandone lo spirito di aggregazione anche tramite la possibilità di strutturare il gioco a squadre e di instaurare nel corso dell'attività ludico-formativa nuove relazioni amicali. Inoltre ha lo scopo di stimolare nei giovani discenti capacità mentali che attengono all'analisi e risoluzione dei problemi, alla concentrazione, all'attenzione, con possibili effetti positivi sulle abilità scolastiche e sugli apprendimenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto intende affrontare sono i seguenti: obiettivo 1:imparare il gioco degli scacchi obiettivo 2: adoperarsi per la socializzazione e l'aggregazione; obiettivo 3: lotta alle discriminazioni; obiettivo 4: migliorare nei ragazzi "la concentrazione, la pazienza e la perseveranza ... svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali"; obiettivo 5: insegnare "determinazione, motivazione e spirito sportivo individuale e di squadra"

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **BENESSERE E SALUTE, ROP, UNPLUGGED,**

L'Istituto propone ed aderisce a diverse iniziative interne ed esterne e di rete, volte all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del sé sotto diversi aspetti (psicologico, fisico, sociale). Le iniziative mirano a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze, i fenomeni di dispersione scolastica e quelli legati a comportamenti sociali non adeguati. I progetti hanno come obiettivo principale il rinforzo delle life skills, della valorizzazione delle risorse del singolo individuo, del successo formativo e del benessere psicofisico. Gli obiettivi su cui si fondano sono quindi quelli di insegnare ai ragazzi i valori, le regole di comportamento, le giuste modalità di comunicazione, per arrivare a comprendere l'importanza dell'assertività, del saper prendere la giusta decisione, lo sviluppo del pensiero critico, il rispetto del sé e dell'altro e l'empatia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Unplugged è basato sul modello dell'influenza sociale, e ha i seguenti obiettivi: 1: favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali 2: sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali 3: correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione 4: migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole. 5: migliorare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze trasversali: – miglioramento dello sviluppo delle competenze comunicative; – miglioramento dell'ascolto effettivo; – capire ed attuare le giuste dinamiche nella discussione di gruppo; – l'apprezzamento delle qualità degli altri e di se stessi - l'agire con responsabilità; – l'importanza di avere fiducia in se stessi; – il rispetto verso se stessi e gli altri.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule:
  - Magna
  - Teatro
  - Aula generica
- ❖ Strutture sportive:
  - Palestra

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria ha aderito al Progetto "Scuole che promuovono la salute in Friuli Venezia Giulia", che lo vede coinvolto assieme alla Regione (Direzione Salute e Direzione Istruzione), all'Ufficio Scolastico del FVG e alle Aziende Sanitarie, con l'obiettivo di sostenere la realizzazione e la diffusione del modello di scuole che promuovono la salute in Regione.

Il nostro Istituto si impegna a realizzare un piano strutturato e sistematico per migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo all'interno della comunità scolastica.

La promozione della salute comprende sia l'educazione alla salute insegnata durante le lezioni, che l'impegno dedicato a creare un contesto favorevole, delle politiche scolastiche e un curriculum formativo orientato a promuovere la salute.

L'approccio globale della nostra scuola che promuove la salute comprende:

Una policy scolastica volta alla stesura di documenti ufficiali e pratiche accettate che promuovano la salute e il benessere di studenti, docenti e di tutto il personale scolastico

La realizzazione di un ambiente fisico e organizzativo salutare, accogliente e confortante

L'attivazione di una didattica quotidiana e di percorsi dedicati allo sviluppo di conoscenze e abilità utili a migliorare la salute, il benessere e il successo formativo

La promozione di un ambiente sociale sensibile alla qualità delle relazioni tra tutti i membri della comunità scolastica e che favorisca la collaborazione comunitaria con le famiglie e la comunità circostante

L'attivazione di percorsi che promuovono la salute in rete con i servizi e gli operatori socio-sanitari.

Programma specifico n.69/17 (Rop)

L'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria ha aderito al Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - PPO 2017 – Programma specifico n. 69/17, di durata triennale, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e conseguente all'accordo stipulato tra la

Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia con lo scopo di avviare percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo professionale ovviando al rischio di dispersione scolastica. L'adesione consente di fruire della collaborazione degli Enti di Formazione accreditati per la realizzazione di percorsi formativi di tipo laboratoriale, complementari ai percorsi scolastici, finalizzati a sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, agendo sulla loro rimotivazione all'apprendimento e fornendo competenze orientative specifiche nell'ambito pre-professionale.

#### ❖ CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

Incontri con i genitori dei nuovi iscritti per una conoscenza delle famiglie, per illustrare l'organizzazione della scuola e le linee didattiche fondamentali. Accoglienza dei nuovi iscritti all'Infanzia. Colloqui individuali in cui i genitori presentano alle insegnanti il proprio bambino. Giornate di scuola aperta, per consentire ai genitori di visitare gli spazi della scuola e conoscere il personale della stessa. Incontro tra le insegnanti della scuola dell'Infanzia e le insegnanti delle classi prime della scuola Primaria e delle classi quinte della primaria con i docenti della secondaria per la presentazione degli alunni e passaggio delle informazioni relative al processo di sviluppo e apprendimento individuale. Condivisione dei risultati delle prove in uscita dei bambini, delle metodologie, delle situazioni critiche, dei rapporti con le famiglie. Visita alla scuola precedente per salutare i vecchi amici e le maestre. Progetti in continuità concordati tra i docenti dei diversi segmenti scolastici. Giornate di scuola aperta. Incontri per formazione delle classi "future prime" seguendo i criteri dell'Istituto. Visita dei docenti alle sezioni / classi in procinto di passare al grado successivo. Raccordi curriculare rispetto a: eventuali situazioni critiche; rapporti con la famiglia, processo di sviluppo e apprendimento individuale; consegna scheda informativa e certificato delle competenze. Consegna di un elaborato significativo di ogni singolo alunno, scelto dallo stesso. Confronto e condivisione delle verifiche d'ingresso. Confronto e verifica rispetto a: inserimento degli alunni nel nuovo ambiente scolastico; approccio relazionale; rapporti con le famiglie; verifica dei risultati delle prove d'ingresso. Visita degli Insegnanti della scuola Secondaria di I grado alle classi quinte della Primaria per presentare agli alunni l'organizzazione della scuola media e per effettuare una lezione mirata alla conoscenza reciproca. Laboratori aperti ai genitori e agli alunni dell'anno ponte presso la scuola secondaria di I grado. Incursioni musicali dei ragazzi della

scuola secondaria presso le primarie. Laboratori teatrali in continuità.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica. Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna  
Teatro

### **Approfondimento**

Con questo progetto ci si prefigge di aiutare il bambino della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ad affrontare i cambiamenti che lo aspettano alla scuola del grado successivo promuovendo in modo positivo l'inserimento. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta infatti per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo motivo gli insegnanti delle classi interessate predisporranno un percorso scolastico attraverso la progettazione di attività comuni da svolgere con le classi ponte. Verranno fatti perciò degli incontri

tra gli alunni dei tre ordini di scuola per un interscambio significativo, lavorando col fine di promuovere un clima positivo di accoglienza. All'interno dell'Istituto ogni scuola elaborerà delle attività e prevederà dei momenti significativi la cui finalità sarà quella di affermare la consapevolezza dell'importanza di realizzare esperienze condivise che costruiscano un "ponte" tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto, e facilitino agli alunni nel "passaggio" che così potrà essere sereno e coinvolgente creando opportunità di confronto e permettendo agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto. Queste attività diventano così "ponte" tra i diversi ordini di scuola e creano un filo rosso nel graduale progredire e svilupparsi del bambino, oggetto in formazione, col fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico - educativo.

Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, si intende promuovere attività di laboratorio improntate sul gioco e la cooperazione e lo studio sfruttando l'entusiasmo e il desiderio di nuovi apprendimenti. Inoltre si creeranno opportunità di confronto con alunni più grandi che in forma di tutoring avranno il compito di rassicurare i più piccoli circa i cambiamenti che li aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

#### ❖ **INCLUSIONE E CONTRASTO ALL'INSUCCESSO SCOLASTICO**

Promuovere e realizzare attività laboratoriali, per piccoli gruppi, individualizzate, utilizzando modalità quali cooperative learning, tutoring, peer education al fine di realizzare la "democrazia cognitiva", autentico scopo della didattica per competenze. A queste modalità si aggiungono progetti specifici, percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo; interventi con i fondi per le aree a rischio; laboratori di recupero; utilizzo dell'organico potenziato.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione; consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva; promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità; creare un rapporto di collaborazione

costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, associazioni presenti sul territorio); permettere ai docenti di essere attori e costruttori della loro formazione sui bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di contesti formativi in rete; accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso; supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione della documentazione necessaria.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ LABORATORI MUSICALI ED ARTISTICO ESPRESSIVI**

I progetti musicali si propongono e di sviluppare il lavoro di gruppo e delle interazioni sociali tra bambini e ragazzi nell'ottica della disciplina corale e strumentale. Si prefiggono di attivare percorsi di pratica del linguaggio musicale al fine di ampliare le conoscenze e le competenze degli alunni. L'esperienza musicale si realizzerà attraverso la pratica dell'ascolto e quella del fare musica attivamente. Ci si propone di avviare gli alunni alla pratica del canto corale, consolidando, nel contempo, le conoscenze musicali già in loro possesso. Saranno perseguiti esplorazione, conoscenza e sviluppo della propria vocalità, acquisizione di capacità ritmiche ed artistiche. Il valore formativo della musica va visto dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il linguaggio musicale, infatti, mette l'alunno in condizioni di apprendere nozioni musicali e acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. I progetti di tipo artistico - espressivo intendono approfondire le tecniche della comunicazione del corpo per esprimerle attraverso esperienze di tipo teatrale ( da piccoli saggi a letture animate a rappresentazioni teatrali).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo 1: Acquisire consapevolezza della disciplina del lavoro d'insieme (postura, movimenti coordinati, comportamento corretto nell'ambito del gruppo) Obiettivo 2: Sviluppare (o migliorare) la capacità di attenzione e concentrazione. Obiettivo 3: Percepire e conoscere, anche a livello pratico, il timbro, l'intensità, l'altezza e la durata

di un suono. Obiettivo 4: Aumentare le conoscenze ritmiche e melodiche Obiettivo 5: Sviluppare le capacità mnemoniche. Obiettivo 6: Sviluppare le capacità espressive e comunicative . Obiettivo 7: Migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere,...) A) Competenze di carattere metodologico e strumentale: • Imparare ad imparare • Progettare • Risolvere problemi B) Competenze di relazione e interazione: • Comunicare • Collaborare e partecipare C) Competenze legate allo sviluppo della persona, nella costruzione del sé • Agire in modo autonomo e responsabile.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse esterne ed interne all'Istituto.

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Spazi esterni alla scuola.

❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

Costituzione dei CCR quali sono momenti di educazione alla partecipazione per tutti i cittadini, e diventano occasione di intervento positivo in quanto le condizioni di vita dei bambini/ragazzi costituiscono gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità. Il bisogno formativo sotteso al progetto è permettere all'alunno di esperire in prima persona il concetto di cittadinanza attiva, per arrivare alla dimensione globale di cittadinanza. Tale concetto comprende molti ambiti e individua quindi un insieme di attività di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione che affrontano diversi temi quali la pace e democrazia, la tutela dei diritti umani, la conoscenza del territorio e delle istituzioni. La progettualità avrà caratteristiche di attivazione trasversali e verticali nell'ottica della continuità didattica. La costituzione dei CCRR è momento di educazione alla partecipazione per tutti i cittadini, e diventano occasione di intervento positivo in quanto le condizioni di vita dei bambini/ragazzi costituiscono gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità. La riflessione

sull'importanza dei diritti dei bambini e ragazzi e sulla situazione d in Paesi in cui gli stessi diritti vengono negati vuol essere stimolo di riflessione e di attivazione dello spirito critico. L'esplorazione e comprensione della propria dimensione relazionale va creandosi attraverso un lavoro sulle emozioni, sulla creatività e sullo spirito di imprenditorialità come dimensione costruttiva di rapporto con la diversità e come approccio innovativo alla prevenzione e al contrasto di fenomeni come la discriminazione, il bullismo, l' emarginazione e la devianza. La scoperta dei valori cardine della Democrazia e della Costituzione, vuol essere trasmesso attraverso svariate proposte, in vista di un nuovo modello di cittadinanza tutto da costruire.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare un senso civico di appartenenza alla comunità Sviluppare un senso di responsabilità. Migliorare la capacità di lavorare in gruppo. Potenziare le abilità manuali . Utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi. Conoscere alcuni aspetti del proprio territorio. Potenziare il senso di responsabilità. Potenziare il senso civico di appartenenza alla comunità. Approfondire la conoscenza di alcuni aspetti del proprio territorio. Comunicare nella madrelingua usando codici comunicativi diversi. Partecipare e collaborare in modo propositivo. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Utilizzare le conoscenze. acquisite in contesti diversi.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ Aule:**

Magna  
Aula generica  
Spazi esterni alla scuola.

#### **❖ MOVIMENTO E SPORT**

Progetto movimento 3S nei plessi della scuola primaria. Collaborazione con le Associazioni sportive del territorio majanese. Organizzazione dei giochi sportivi studenteschi e del Memorial Zucchiatti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Realizzare un'ampia offerta di attività motorie, coinvolgendo tutte le classi dei plessi. Qualificare l'intervento dell'Educazione Motoria, supportando i docenti di classe con la presenza, là dove sia possibile, di un esperto esterno. Garantire la continuità di intervento sui due segmenti scolastici, nel rispetto della gradualità e delle esigenze formative di ogni allievo. Arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni, offrendo percorsi che consentano a ciascuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività vicina ai propri bisogni e interessi

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse professionali esterne ed interne all'Istituto.

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Centro sportivo comunale

❖ **SICUREZZA ( A SCUOLA E NON SOLO)**

Attività di sensibilizzazione rispetto alle tematiche della sicurezza a scuola a casa e nelle strade. Le attività si pongono lo scopo di dare i primi strumenti per prevenire ed affrontare situazioni di rischio o di emergenza ( incendio, allagamento, terremoto, sicurezza stradale )

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza in materia di cittadinanza. Avvicinare i bambini alle tematiche della sicurezza fin dai primi anni di scuola per far acquisire loro una spontanea consapevolezza del mondo che li circonda, dei comportamenti da mettere in atto nelle situazioni di normalità ed in quelle di pericolo; proporre agli studenti più grandi, l'esperienza per farla diventare parte della formazione di base dell'essere cittadino. Attivare azioni che permetteranno di costruire una cultura collettiva della prevenzione sviluppando nuovi comportamenti responsabili.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse professionali esterne ed interne

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

all'Istituto.

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

Aula generica

**❖ PROGETTO MEC**

L'Istituto Comprensivo di Majano in riferimento alle iniziative di prevenzione al bullismo e cyberbullismo, ha aderito al seguente progetto, promosso e curato dal MEC (Media Educazione Comunità), "Cittadinanza digitale a scuola" per l'attuazione del modulo "Metodo NBA e giustizia riparativa" per la formazione dei docenti e l'attuazione in classe della risoluzione dei conflitti attraverso l'acquisizione del senso di responsabilità e di giustizia riparativa da parte degli alunni nei confronti dei pari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi principali perseguiti dal progetto: 1. Promuovere tra i ragazzi una maggiore consapevolezza dei rischi correlati al Cyberbullismo e alle recenti evoluzioni dei dispositivi digitali e al contempo supportarli nell'acquisizione di competenze nella gestione costruttiva dei conflitti interpersonali sia di persona che on-line 2. Sostenere lo sviluppo e il mantenimento a scuola di una sana e costruttiva cultura di risoluzione dei conflitti, tramite l'introduzione di strumenti riconosciuti internazionalmente come le "tecniche di mediazione interpersonale" e il "No Blame Approach" (approccio della responsabilità di classe), al fine di favorire un clima relazionale sano e positivo nella scuola 3. Promuovere nel personale scolastico e nei genitori maggiore consapevolezza delle dinamiche relazionali e dei rischi legati all'utilizzo dei dispositivi digitali e dell'importanza per la loro gestione positiva di competenze di gestione costruttiva dei conflitti sia a scuola che e a casa 4. Sensibilizzare attraverso i media, le comunità e l'opinione pubblica rispetto al tema del cyberbullismo da concepire non più come emergenza e fenomeno sporadico ma come realtà comune, di concreto evento dannoso e sempre più diffuso. Bisogna dunque accrescere la consapevolezza nei ragazzi, nelle famiglie, nei docenti e in chiunque si occupi di formazione.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Risorse professionali esterne ed interne all'Istituto.

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna  
Proiezioni  
Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Destinatari: Docenti e Studenti dell'Istituto

Obiettivi: 1) Favorire l'utilizzo dei dispositivi tecnologici in classe, in modo consapevole 2) Redigere un Regolamento Politica di Uso Accettabile (PUA) delle tecnologie digitali per l'IC.

Risultati attesi: I docenti utilizzeranno, in base alle proprie scelte didattiche, i dispositivi personali degli studenti per svolgere alcune attività che richiedano l'accesso a Internet o specifiche applicazioni didattiche (es. Kahoot, Plickers o altri applicativi didattici).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: Docenti di tutti gli ordini di scuola

Obiettivo: aumentare l'utilizzo della Rete per le

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

attività didattiche e di lavoro dei docenti

Risultati attesi: 1) Utilizzo da parte dei docenti dei servizi offerti dalla piattaforma GoogleSuite for Education, amministrata dalla Segreteria dell'IC e da un Responsabile individuato fra i docenti del Team Digitale - Google Mail, per la comunicazione tramite posta elettronica in ambiente chiuso - Google Classroom, per la creazione e la gestione di classi virtuali in ambiente protetto - Google Drive, per la condivisione di documenti e il lavoro collaborativo - Hangouts, per svolgere incontri a distanza fra docenti 2) Utilizzo di altre piattaforme di Gestione di classi Virtuali (ad es. Edmodo)

- Strategia "Dati della scuola"

Destinatari: tutto il personale della scuola

Obiettivi: 1) incremento del processo di digitalizzazione amministrativa, quale: gestione documentale, protocollo informatico, bacheche digitali online, mail processing, conservazioni sostitutive, firma digitale; 2) Costruire un calendario di istituto contenente tutti gli eventi delle scuole dell'IC.

Risultati attesi obiettivo 1 - utilizzo delle bacheche della segreteria digitale per la diffusione delle circolari interne - sincronizzazione della segreteria digitale con i registri elettronici dei docenti.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

Risultati attesi obiettivo 2: presenza sul sito di un calendario condiviso gestibile dalla piattaforma Google Suite in cui vengano riportati tutti gli eventi delle diverse scuole dell'IC, con aggiornamento in tempo reale.

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Predisporre la formazione di base degli insegnanti su attività di coding attraverso l'uso di CodyRoby, Scratch e l'ora del Codice, per poterle poi replicare in classe in modo da coinvolgere gli alunni di ogni ordine e grado come soggetti attivi della tecnologia.

Destinatari: Studenti dell'IC.

Obiettivo: Sviluppare il pensiero computazionale

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

Risultati attesi: - svolgimento delle attività di Coding in forma integrata nella didattica disciplinare e valutato in modo transdisciplinare - Partecipazione alla Europe CodeWeek delle classi della primaria dell'IC - Partecipazione a Programmailfuturo.it dei CINI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Destinatari: studenti dell'IC.

Obiettivi: aggiornare il curriculum di istituto di

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

tecnologia includendo tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare le discipline, mettendo in evidenza i nodi epistemologici della disciplina (Metodo Progettuale e Analisi Tecnica degli oggetti).

Risultati attesi: stesura del curriculum.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: gli Studenti dell'IC

Obiettivi: educare all'utilizzo della Rete valutandone i rischi e le opportunità soprattutto in relazione ai Social Media, con particolare riferimento all'aspetto comunicativo.

Risultati attesi: valutare il grado di consapevolezza da parte dei ragazzi dei rischi della rete e dei social network attraverso compiti di realtà appositamente strutturati basati sulle dinamiche comunicative in presenza e on line  
L'istituto assume il Manifesto della Comunicazione Non Ostile come strumento per la riflessione con gli studenti.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: Studenti dell'IC

Obiettivi: sviluppo delle Competenze Chiave Europee per la Cittadinanza.

Risultati attesi: utilizzo, con dimestichezza, delle tecnologie dell'Informazione e della

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**

comunicazione (TIC), in riferimento alle seguenti competenze digitali - alfabetizzazione informatica e digitale di base, - comunicazione, collaborazione, alfabetizzazione mediatica, - creazione di contenuti digitali, anche attraverso la programmazione di semplici giochi, - sicurezza informatica, che implica anche il sentirsi a proprio agio nel mondo digitale, - competenze relative alla cybersicurezza, - proprietà intellettuale, - risoluzione di problemi e il pensiero critico attraverso la conoscenza e l'utilizzo dei seguenti dispositivi ad uso didattico: LIM, Display interattivo, Tablet, Smartphone (BYOD) e i seguenti SW ad uso didattico: - Sw di videoscrittura - Sw per le presentazioni - WebApps (Google Suite, Thinglink, Doodle o simili, ecc) - strumenti di programmazione unplugged - piattaforme di programmazione visuale a blocchi (Code.org, Scratch, Blockly).

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatari: alunni dell'Istituto.

Risultati attesi: allestimento in uno degli spazi comuni all'interno della scuola primaria di Majano, ma a disposizione di tutti i plessi dell'Istituto, di un luogo che possa diventare un ambiente di apprendimento, di documentazione e di alfabetizzazione informativa che fornisca a studenti e docenti spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama

**CONTENUTI DIGITALI**

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**

di risorse informative e formative, tradizionali e on line.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'  
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Destinatari: Studenti dell'IC.

Obiettivi: Sviluppare competenze e atteggiamenti propri dell'imprenditore.

Risultati attesi: Attraverso lo svolgimento di compiti autentici di realtà inerenti gli aspetti digitali e/o le attività di programmazione (Coding), potranno essere sviluppate competenze e resi manifesti alcuni atteggiamenti tipici dell'imprenditorialità quali: manifestare e condividere nuove idee, scomporre un compito in più parti (Task Analysis), correggere gli errori (Debugging), collaborare in gruppo, perseverare nel lavoro.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Verranno proposti ai docenti dell'Istituto corsi di formazione interna atti a rafforzare e accrescere le competenze digitali necessarie a svolgere al meglio la propria funzione (registro elettronico, utilizzo del sito di Istituto, applicazioni e

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

programmi per uso didattico).

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Obiettivo: Rendere i docenti sempre più autonomi nell'utilizzo della strumentazione tecnologica e relativo Software: LIM, Display Interattivo, Tablet, Ipad, Fotocamera e Videocamera Digitale.

Risultati attesi: Utilizzo diffuso della strumentazione informatica e/o digitale presente nella scuola (LIM, Display Interattivo, Tablet, Ipad, Fotocamera e Videocamera Digitale) in modo sempre più autonomo da parte dei docenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti dell'IC

Obiettivo: Incrementare le competenze tecnologiche e digitali dei docenti per svolgere una didattica innovativa

Risultati attesi: Aumento dell'utilizzo di libri in formato digitale con la LIM/ Display interattivo/Tablet e di GoogleSuite for Education. In particolare Google Drive per docenti atto a consentire la collaborazione a distanza attraverso la condivisione di documenti e Google Classroom per la gestione di uno spazio protetto per la creazione di classi virtuali.

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**

Destinatari: I Docenti dell'IC. Obiettivi: Aumentare la consapevolezza sulla Sicurezza Informatica per garantire un uso corretto della Rete Risultati attesi: la costruzione di strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro.

- Accordi territoriali

In collaborazione con gli Istituti appartenenti a "Collinrete", si organizzeranno momenti di formazione e collaborazione per docenti e alunni.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'istituto ha nominato un Animatore Digitale con i seguenti compiti di accompagnamento.

**ACCOMPAGNAMENTO**

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MAJANO/CAPOLUOGO - UDAA81501P

FORGARIA- CORNINO - UDAA81502Q

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Le Indicazioni Nazionali 2012 introducono dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza. A essi le scuole dell'infanzia devono fare riferimento, per promuovere la maturazione delle competenze basilari per la crescita personale, delineate nel profilo che descrive il bambino al compimento del percorso triennale. Esse costituiscono la tappa propedeutica al raggiungimento dei traguardi di competenza successivi, che concorrono a delineare il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli insegnanti monitorano dunque il percorso compiuto dai bambini, utilizzando delle griglie per l'osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti, nonché per la rilevazione degli apprendimenti, in riferimento ai seguenti ambiti: Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza. La valutazione che ne consegue viene espressa alle famiglie in forma discorsiva.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

L. ANDERVOLTI - MAJANO - UDMM81501V

VIA VAL - FORGARIA - UDMM81502X

**Criteri di valutazione comuni:**

Nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R n°122/09, concernente il Regolamento per la valutazione degli alunni, l'Istituto si è dotato di strumenti valutativi che consentono una lettura complessiva del processo di apprendimento, del comportamento e dello sviluppo personale e sociale dell'alunna/o. Il Curricolo verticale dell'Istituto individua i descrittori di conoscenze, abilità e di competenze per la loro valutazione e per la certificazione delle competenze; individua forme e strumenti di valutazione quali : □ diverse tipologie di prove di verifica per la valutazione degli apprendimenti, delle conoscenze e delle abilità (prove strutturate, semistrutturate, a scelta multipla, di corrispondenza, di completamento, a domanda aperta,...); □ criteri e scale di valutazione per la rilevazione delle competenze di cittadinanza e del

comportamento (griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati; griglie di osservazione); □ criteri e strumenti per la verifica delle competenze disciplinari e trasversali, quali rubriche valutative e griglie per le osservazioni sistematiche, modelli per la costruzione di Unità di Apprendimento per competenza e compiti di realtà; □ documenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola; □ modelli per la certificazione delle competenze al termine di ogni grado di scuola; □ questionari/indagini per autovalutazione. L'insegnante opera con criteri di imparzialità, di trasparenza e tempestività. Esplicita quali siano le conoscenze e le abilità oggetto di verifica, in funzione dei traguardi di competenza attesi, e quali gli elementi oggetto di osservazione e rilevazione; descrive inoltre i criteri utilizzati per definire il livello di preparazione raggiunto. Coinvolge gli alunni nella condivisione dei criteri valutativi, in modo progressivamente più attivo in ragione della loro età, affinché la consapevolezza ne risulti stimolata. Si avvale di osservazioni sistematiche e di rilevazioni effettuate nell'ambito della quotidiana attività didattica, naturalmente di tutti gli elementi ricavati dalle prove di verifica, strutturate coerentemente con gli obiettivi formativi definiti nella programmazione. Predispone uno o più compiti complessi atti a valutare il livello di competenza raggiunto. Può proporre prove di verifica differenziate in caso di percorsi individualizzati o personalizzati. Si confronta collegialmente coi colleghi, per poter avere la visione del quadro complessivo del percorso di ciascun alunno e della classe in generale, soprattutto in funzione della maturazione delle competenze trasversali.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Indicatori che qualificano il comportamento sociale, estrapolati dalle competenze chiave Imparare a imparare – Competenze sociali e civiche – Spirito d'iniziativa e imprenditorialità. □ Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole. □ Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni. □ Accetta il confronto con idee diverse dalle proprie. □ Controlla le reazioni emotive nelle relazioni sociali. □ Affronta i conflitti attivando strategie di mediazione. □ Fa delle scelte, prende delle decisioni, e se ne assume la responsabilità. □ Accetta e offre collaborazione e aiuto. □ Dimostra rispetto per l'ambiente e il patrimonio della comunità.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline l'alunno viene ammesso alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti individua i seguenti criteri di non ammissione

alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado, assunti nella corresponsabilità del team docente o del Consiglio di Classe: - prolungata assenza dell'alunno o dell'alunna, tale da non permettere la raccolta di sufficienti elementi per procedere alla valutazione, per oltre il 25% delle ore di lezione annuali; - tardiva iscrizione nella classe di appartenenza; - gravi e diffuse insufficienze a fronte di specifici interventi, documentati, di rinforzo e recupero attuati utilizzando molteplici approcci didattici sfruttando un'ampia varietà di canali comunicativi.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione è disposta in via generale anche in presenza di - Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) - In seguito alla valutazione periodica e finale, la scuola provvede segnalare alla famiglia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti/in via di prima acquisizione - Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, la scuola attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento La non ammissione - Viene deliberata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto da DS o delegato, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, cioè di voto < 6/10, con adeguata motivazione - tenuto conto dei criteri definiti dal CdD - decisa a maggioranza. Nel caso in cui il voto espresso dall'insegnante di IRC o ALT, se determinante, diviene giudizio motivato scritto a verbale. - Viene deliberata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal DS o delegato per le sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6 e 9 bis, del DPR 249/1998

**Certificazione delle competenze. Esame di stato.:**

Al termine della scuola secondaria di primo grado è previsto l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In base agli art. 6 e 7 del D.Lvo n. 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; 3. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. IL CURRICOLO – pag.91 Nel caso di parziale o mancata acquisizione

dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione non inferiore ai 6/10, sulla base dei voti riportati nelle discipline nel 2°quadrimestre,; inoltre tale media, tenuto conto del percorso scolastico compiuto dall'allievo, può essere potenziata di un punto in relazione all'impegno dimostrato nel corso del triennio e al miglioramento rispetto ai livelli di partenza. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, l'istituzione scolastica comunica preventivamente alla famiglia la decisione presa. Secondo l'articolo 8 del D.Lvo n. 62/2017 e l'articolo 6 del D.M. n. 741/2017, le prove scritte previste sono tre: italiano, matematica e lingue straniere (unica prova articolata in una sezione per ciascuna delle lingue studiate). Per ognuna delle prove scritte la commissione sceglie le tipologie tra quelle proposte dal decreto ministeriale n.741/2017, in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Per la prova di italiano, la commissione predispone almeno tre terne di tracce, riferite a diverse tipologie (Testo narrativo o descrittivo - Testo argomentativo - Comprensione e sintesi di un testo). La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia. Per la prova scritta di matematica, che deve tenere a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), la commissione deve predisporre almeno tre tracce, riferite a problemi articolati su una o più richieste e a quesiti a risposta aperta. Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nella predisposizione delle tracce la Commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei

dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico. Per la prova scritta relativa alle lingue straniere che si articola in due sezioni distinte (riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria), la commissione deve predisporre almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento, riferite a diverse tipologie che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia (Questionario di comprensione di un testo - Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo - Elaborazione di un dialogo - Lettera o email personale - Sintesi di un testo). Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione delle diverse prove verrà sorteggiata una terna di tracce tra quelle proposte. Ciascun candidato svolge per la prova di italiano e quella di lingua straniera una delle tre tracce dalla terna sorteggiata, mentre per la prova di matematica svolge tutte le tracce proposte dalla terna sorteggiata. Per i candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, nelle prove scritte vengono riconosciute le agevolazioni previste dal P.E.I. o dal P.D.P. IL CURRICOLO – pag.92 Il colloquio, oltre a porre attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo e di collegamento tra le varie discipline di studio, deve tenere conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Il colloquio ha lo scopo di verificare nell'allievo il possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive possedute ed il grado di maturazione raggiunto. A determinare l'esito finale concorrono i risultati delle prove scritte, del colloquio orale e il voto di ammissione. In prima istanza viene determinata la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. Il voto finale è costituito dalla media di tale voto con il voto di ammissione, arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. L'esame di Stato si intende superato con una votazione finale non inferiore a 6/10. Ai candidati che conseguono la valutazione di dieci decimi può essere assegnata la lode con decisione all'unanimità assunta dalla commissione esaminatrice su proposta della sottocommissione. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, del DPR 122/2009 in materia di assegnazione della lode, la commissione d'esame terrà conto dei seguenti criteri di valutazione rapportati al candidato: □ Percorso scolastico dell'alunno che evidenzia crescita di maturazione costante personale e nei rapporti con gli altri, coetanei e adulti □ Partecipazione e impegno nel triennio senza alcuna nota di demerito e con una valutazione nel comportamento mai inferiore a nove (vedi indicatori di qualità del curriculum) □

Esame particolarmente brillante corrispondente a una valutazione nel colloquio pari a dieci (vedi indicatori di qualità del curriculum) □ Presenza nelle attività scolastiche e attività relative al POF (KET, latino, poster per la pace, attività istituzionali, CCR, concorsi vari, meriti sportivi, ecc.) La valutazione complessiva in decimi è accompagnata dalla certificazione delle competenze acquisite e del livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno secondo il modello nazionale di certificazione delle competenze; questa certificazione è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno/a nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione nella quale si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MAJANO - I. NIEVO - UDEE81501X

EDMONDO DE AMICIS - UDEE815021

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R n°122/09, concernente il Regolamento per la valutazione degli alunni, l'Istituto si è dotato di strumenti valutativi che consentono una lettura complessiva del processo di apprendimento, del comportamento e dello sviluppo personale e sociale dell'alunna/o. Il Curricolo verticale dell'Istituto individua i descrittori di conoscenze, abilità e di competenze per la loro valutazione e per la certificazione delle competenze; individua forme e strumenti di valutazione quali : □ diverse tipologie di prove di verifica per la valutazione degli apprendimenti, delle conoscenze e delle abilità (prove strutturate, semistrutturate, a scelta multipla, di corrispondenza, di completamento, a domanda aperta,...); □ criteri e scale di valutazione per la rilevazione delle competenze di cittadinanza e del comportamento (griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati; griglie di osservazione); □ criteri e strumenti per la verifica delle competenze disciplinari e trasversali, quali rubriche valutative e griglie per le osservazioni sistematiche, modelli per la costruzione di Unità di Apprendimento per

competenza e compiti di realtà; □ documenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola; □ modelli per la certificazione delle competenze al termine di ogni grado di scuola; □ questionari/indagini per autovalutazione. L'insegnante opera con criteri di imparzialità, di trasparenza e tempestività. Esplicita quali siano le conoscenze e le abilità oggetto di verifica, in funzione dei traguardi di competenza attesi, e quali gli elementi oggetto di osservazione e rilevazione; descrive inoltre i criteri utilizzati per definire il livello di preparazione raggiunto. Coinvolge gli alunni nella condivisione dei criteri valutativi, in modo progressivamente più attivo in ragione della loro età, affinché la consapevolezza ne risulti stimolata. Si avvale di osservazioni sistematiche e di rilevazioni effettuate nell'ambito della quotidiana attività didattica, naturalmente di tutti gli elementi ricavati dalle prove di verifica, strutturate coerentemente con gli obiettivi formativi definiti nella programmazione. Predisporre uno o più compiti complessi atti a valutare il livello di competenza raggiunto. Può proporre prove di verifica differenziate in caso di percorsi individualizzati o personalizzati. Si confronta collegialmente coi colleghi, per poter avere la visione del quadro complessivo del percorso di ciascun alunno e della classe in generale, soprattutto in funzione della maturazione delle competenze trasversali.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Indicatori che qualificano il comportamento sociale, estrapolati dalle competenze chiave Imparare a imparare – Competenze sociali e civiche – Spirito d'iniziativa e imprenditorialità. □ Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole. □ Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni. □ Accetta il confronto con idee diverse dalle proprie. □ Controlla le reazioni emotive nelle relazioni sociali. □ Affronta i conflitti attivando strategie di mediazione. □ Fa delle scelte, prende delle decisioni, e se ne assume la responsabilità. □ Accetta e offre collaborazione e aiuto. □ Dimostra rispetto per l'ambiente e il patrimonio della comunità.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione è disposta anche in presenza di - livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) - In seguito alla valutazione periodica e finale, la scuola provvede segnalare alla famiglia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti/in via di prima acquisizione - Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, la scuola attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento La non ammissione - È deliberata dai docenti di classe, in sede di

scrutinio finale, presieduto da D.S. o delegato - In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione - Sulla base di criteri definiti dal C.d.D. - Decisione all'unanimità.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali , includendo in essi, oltre agli alunni con disabilità, alunni con DSA, con Disturbi Evolutivi Specifici, infine alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie nel gruppo dei pari (attività peer to peer, lavoro in piccolo gruppo, attività ludicodidattiche e manuali).

In ottemperanza alla Direttiva Miur 27.12.2012, il team docente e il Consiglio di Classe individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ossia gli alunni con disabilità certificabili secondo la Legge 104/1992, gli alunni con possibili Disturbi Specifici dell'Apprendimento secondo la Legge 170 /2010 e gli alunni con possibili Disturbi Evolutivi Specifici, che in seguito vengono segnalati ai Centri diagnostici certificati (EMT Coseano, La Nostra Famiglia,...), secondo una procedura standardizzata. L'equipe dei docenti quindi redige, rispettivamente, il PEI (Piano Educativo Individualizzato), il PDP (Piano Didattico Personalizzato): PDP/DSA, PDP/DES per alunni certificati e PDP/DES con individuazione del Consiglio di Classe. Tali documenti vengono condivisi con le famiglie, monitorati e aggiornati.

All'interno dell'Istituto è istituita la funzione strumentale del sostegno e del disagio che si occupa di controllare e catalogare la documentazione, mantenere i rapporti con i diversi soggetti e agenzie coinvolti (docenti e DS, Enti, Servizi, famiglie), partecipare a Tavoli Tematici Minori nell'Abito dei Servizi Socio-Sanitari e Socio-

Educativi. La stessa cura le relazioni con i Servizi Sociali anche per l'invio delle specifiche segnalazioni, tra cui la richiesta dell'attivazione del servizio educativo scolastico e/o domiciliare.

Come previsto dalla Circolare CM n. 8 del 6/3/2013, la funzione strumentale redige annualmente il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione

Scolastica) che concretizza l'offerta formativa per l'inclusione.

Nella scuola gli studenti stranieri vengono accolti seguendo un Protocollo d'accoglienza; se necessario vengono attivati i mediatori culturali ed eventuali attività di alfabetizzazione che favoriscono il successo scolastico di questi alunni. Vi è la presenza di una funzione strumentale per gli alunni stranieri e intercultura. Gli insegnanti partecipano a corsi di formazioni riguardanti tematiche interculturali, inclusione e bisogni educativi speciali. Vi e' collaborazione con i servizi socio assistenziali del territorio.

### **Punti di debolezza**

Pur essendoci collaborazione con gli enti preposti l'iter per la diagnosi, la restituzione della stessa e l'attivazione dell'intervento risulta ancora troppo dilatato.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola si attiva tramite l' utilizzo di compresenze, quello del personale potenziato e la diversificazione delle attività per gruppi di livello. Nelle scuole secondarie ad inizio anno scolastico vengono attivati, compatibilmente alla disponibilità finanziaria, corsi di recupero. Gli alunni con particolari capacità spesso svolgono compiti di tutoring. Gli insegnanti, anche se non sempre codificando l'intervento, prevedono azioni didattiche volte a stimolare e a sostenere le potenzialità delle eccellenze, come dimostrano gli esiti conseguiti dagli alunni.

### **Punti di debolezza**

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà

non sempre raggiungono tutti gli obiettivi previsti. Gli interventi per il potenziamento delle eccellenze non risultano avere modalità codificate ed ad essi non si riesce a dare la stessa rilevanza data a quelli di recupero; d'altro canto si sono attivate proposte in cui le eccellenze abbiano la possibilità di esprimere il loro potenziale (es.: concorsi).

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Funzioni strumentali area sostegno e  
inclusione

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Riunione GLHO per definizione delle linee guida del PEI; condivisione degli obiettivi a livello di programmazione settimanale e di consiglio di classe; elaborazione da parte dell'insegnante di sostegno.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

GLHO, team docente scuole dell'Infanzia e primarie, consiglio di classe scuola secondaria di 1° grado, famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Fondamentale in quanto l'operare in un clima di fiducia e collaborazione facilita il raggiungimento delle mete prefissate e la condivisione del PEI.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

|                                                             |                                                                    |
|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Personale ATA                                               | Assistenza alunni disabili                                         |
| Docenti di sostegno                                         | Rapporti con famiglie                                              |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe<br>e simili) | Partecipazione a GLI                                               |
| Docenti di sostegno                                         | Partecipazione a GLI                                               |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe<br>e simili) | Rapporti con famiglie                                              |
| Docenti di sostegno                                         | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Assistente Educativo<br>Culturale (AEC)                     | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |
| Docenti di sostegno                                         | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

|                                           |                                                                                     |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione<br>multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                                  |
| Unità di valutazione<br>multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del<br>Progetto individuale |
| Associazioni di<br>riferimento            | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale                       |

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**



### **Criteri e modalità per la valutazione**

Condivisi nel PEI.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

1. Progetti di continuità tra i diversi ordini di scuole 2. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento degli istituti Superiori, il supporto del Centro regionale di orientamento e anche dell' A.T.S. (Azienda territoriale di Supporto) per processi di rimotivazione allo studio.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:**     Trimestri  
                                     Pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Collaboratore del DS | Sostituisce il D.S. in caso di sua assenza<br>Collabora con il D.S. - nella risoluzione di problematiche organizzative - nel mantenere i rapporti con i soggetti esterni (Enti Locali, Associazioni, Ditte fornitrici, ecc.) - nella organizzazione e pianificazione della comunicazioni interna all'istituto - per quanto di sua competenza dell'area di intervento è riferimento per tutte le figure del funzionigramma - fa parte assieme alle funzioni strumentali e ai gruppi di lavoro per la stesura e revisione dei documenti di istituto, regolamenti di istituto, indicazioni nazionali per il curricolo di istituto, PTOF, convenzioni - redige i verbali dei collegi docenti unitari | 1 |
| Funzione strumentale | Due figure strumentali si occupano dell'area Sostegno e disagio minori. Controllare e catalogare la documentazione; mantenere rapporti settimanali con il DS per monitorare i casi; affinare la comunicazione interna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 4 |



all'Istituto ed esterna (fra Enti , Servizi e famiglie) in riferimento a pratiche e procedure riguardanti i casi; indire e partecipare alle riunioni del GLI e curarne i verbali; indire le riunioni dei GLHO; aggiornare il PAI d'Istituto; verificare i documenti L. 104 per la valutazione finale e la richiesta ore (giugno-luglio); collaborare per la progettazione e realizzazione dei progetti d'inclusione; fornire supporto agli insegnanti nelle attività di Sportello Informativo e nella realizzazione di progetti specifici per gli alunni certificati (anche di acquisto materiali). Monitorare tutti gli strumenti adottati dall'Istituto e previsti dalla D.M. del 27/12/12- CM N.8 del 6/06/13 (PDP e scheda di segnalazione delle difficoltà); fornire informazioni e supporto agli insegnanti nelle attività di Sportello Informativo; partecipare al Tavolo Tematico Minori nell'Abito dei Servizi Socio-Sanitari; partecipare alle riunioni dell'Osservatorio della Famiglia presso il Comune di Majano; collaborare al coordinamento degli interventi finanziati a favore delle aree a rischio. Una figura strumentale si occupa della continuità Predisposizione del PTOF 2019/2022. Coordinamento dei dipartimenti disciplinari. Unitamente al nucleo di autovalutazione: autoanalisi di istituto, predisposizione di strumenti e analisi dei risultati, coordinamento del gruppo incaricato della raccolta e analisi di dati relativi agli esiti di apprendimento degli studenti al termine del primo biennio della secondaria di secondo grado" Eventuale



|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |   |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                        | aggiornamento del piano di miglioramento alla luce della revisione del RAV; eventuale aggiornamento bilancio sociale. una figura strumentale si occupa della predisposizione del PTOF 2019/2022. Coordinamento dei dipartimenti disciplinari. Unitamente al nucleo di autovalutazione: autoanalisi di istituto, predisposizione di strumenti e analisi dei risultati, coordinamento del gruppo incaricato della raccolta e analisi di dati relativi agli esiti di apprendimento degli studenti al termine del primo biennio della secondaria di secondo grado”<br>Eventuale aggiornamento del piano di miglioramento alla luce della revisione del RAV; eventuale aggiornamento bilancio sociale. o. |   |
| Responsabile di plesso | Coordina l’organizzazione del proprio plesso in merito a: orari, gestione supplenze, risoluzione problematiche relative ad alunni, docenti, personale ATA e genitori. Ha riferimento diretto con il DS e DSGA, gestisce i rapporti con i servizi sociali e il personale esterno in collaborazione con le altre figure. Raccoglie e monitorizza tutti i progetti di plesso compresi quelli per il friulano. E’ membro dell’organo per l’autonomia                                                                                                                                                                                                                                                     | 6 |
| Animatore digitale     | Ricerca canali di finanziamento tramite bandi e progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa in campo digitale. Coordinamento per la gestione del network di istituto majanoscuole.it e della posta elettronica alunni sotto dominio majanoscuole.it . Organizzazione attività di                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 1 |



|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |   |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                      | formazione e aggiornamento del personale docente in campo tecnologico digitale per l'area didattica.                                                                                                                                                                                                                                                                                      |   |
| Team digitale                                        | Ricerca canali di finanziamento tramite bandi e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa in campo digitale. Coordinamento per la gestione del network di istituto majanoscuole.it e della posta elettronica alunni sotto dominio majanoscuole.it Organizzazione attività di formazione e aggiornamento del personale docente in campo tecnologico digitale per l'area didattica. | 5 |
| Referente per il bullismo ed il cyberbullismo        | Stende il progetto di istituto che preveda attività rivolte ad alunni e famiglie coordinandone la realizzazione. E' figura di collegamento fra l'istituto e le altre istituzioni pubbliche e private che si occupano di cyberbullismo. Segue la normativa in materia.                                                                                                                     | 1 |
| Referente per l'orientamento                         | Garantisce tutte le attività deliberate dai Consigli di classe di scuola secondaria al fine di favorire l'orientamento scolastico.                                                                                                                                                                                                                                                        | 2 |
| Subconsegnatario materiale e attrezzature didattiche | custodia del materiale di consumo e sussidi didattici, predisposizione elenchi materiali da acquistare, rapporti con la segreteria, gestione dei prestiti                                                                                                                                                                                                                                 | 6 |
| Referente di plesso per la sicurezza                 | Prepara le prove evacuazione; segnala elementi di pericolo e necessità manutenzione; controllo segnaletica e piani evacuazione; controllo materiale primo soccorso.                                                                                                                                                                                                                       | 6 |
| Referente                                            | Provvede all'organizzazione e realizzazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 1 |



|                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |   |
|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| manifestazioni sportive                                             | delle manifestazioni sportive scolastiche.                                                                                                                                                                                                                                                              |   |
| Referente alunni stranieri                                          | Coordina le risorse umane e finanziarie destinate al supporto per l'inserimento degli alunni stranieri. Tiene i contatti con i soggetti esterni.                                                                                                                                                        | 1 |
| Referente comodato libri di testo                                   | Provvede alla catalogazione, consegna e ritiro dei libri di testo in comodato nelle secondarie. Di supporto anche una collaboratrice scolastica per plesso.                                                                                                                                             | 2 |
| Referente friulano                                                  | Coordina le risorse umane e finanziarie destinate al supporto per le attività rivolte alle lingue minoritarie. Tiene i contatti con i soggetti esterni.                                                                                                                                                 | 1 |
| Referente esame conclusivo 1° ciclo di istruzione plessi secondaria | Collaborazione con il dirigente per la gestione organizzativa esame conclusivo 1°ciclo di istruzione in modo da creare condivisione delle procedure e omogeneità di comportamento nei due plessi di scuola secondaria.                                                                                  | 1 |
| Referente comitati mensa                                            | Un docente per territorio comunale che porta nel comitato mensa di competenza del comune i pareri sul servizio.                                                                                                                                                                                         | 3 |
| Referente progetti plesso primaria Majano                           | Coordina e segue i progetti del plesso e gestisce gli spazi comuni a disposizione degli altri plessi e di soggetti esterni.                                                                                                                                                                             | 1 |
| Referente continuità                                                | Un docente per territorio comunale. Coordina i rapporti fra docenti di gradi diversi. Raccoglie i dati delle attività realizzate in continuità fra i diversi gradi di scuola. Stende un progetto territoriale verticale fra i tre gradi di scuola. Verifica i risultati e relaziona alla fine dell'anno | 2 |



|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |   |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                      | scolastico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |   |
| Referenti TIC                        | Gestione e manutenzione delle attrezzature digitali. Provvede al buon funzionamento della struttura informatica del plesso assegnato per competenza.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 4 |
| Team digitale                        | Ricerca canali di finanziamento tramite bandi e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa in campo digitale. Coordinamento per la gestione del network di istituto majanoscuole.it e della posta elettronica alunni sotto dominio majanoscuole.it Organizzazione attività di formazione e aggiornamento del personale docente in campo tecnologico digitale per l'area didattica.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 4 |
| Nucleo interno di valutazione (NIV). | E' formato da docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado di Majano e di Forgaria. Tiene aggiornati i docenti sulle prove Invalsi SNV annuali e nella prova nazionale di fine ciclo; gestisce e controlla lo svolgimento delle varie procedure. Somministra questionari di qualità interni; raccoglie risultati sulla frequenza degli alunni dell'istituto nel biennio delle scuole superiori e ne elabora i dati. Provvede all'elaborazione del RAV e alla realizzazione del PDM. Fa parte dell'organo per l'autonomia. Estensione del nucleo sono le commissioni verticali curricolo / pdm e le commissioni di plesso per classi parallele che hanno il compito di aggiornare il curricolo verticale disciplinare, individuare i criteri di valutazione, provvedere alla realizzazione del PDM in ambito disciplinare. | 5 |



|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |   |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Dipartimenti disciplinari | Si occupano di elaborare • declinare le competenze di cittadinanza in abilità e comportamenti osservabili; individuare i livelli di padronanza delle competenze chiave; condividere format / struttura di percorsi, UdA, prove esperte, ...<br>•individuare criteri e strutturare strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. •confrontare e condividere percorsi specifici e criteri di verifica/valutazione degli stessi. | 5 |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

| Scuola primaria - Classe di concorso                  | Attività realizzata                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente primaria                                      | attività di recupero individualizzato e per piccoli gruppi; assegnazione ambiti disciplinari; supplenze per assenza del docente titolare nel primo giorno e per brevissimi periodi per impossibilità di nomina del supplente dovuta a esaurimento delle graduatorie e da indisponibilità dei destinatari di proposte in base alle domande di M.A.D.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul> | 2               |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | N. unità attive |
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA                       | attività individualizzata e per piccoli gruppi di alunni; progetto Ket; supplenze per                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 1               |



|                                                                       |                                                                                                                                               |  |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| LINGUA COMUNITARIA<br>NELLA SCUOLA<br>SECONDARIA I GRADO<br>(INGLESE) | assenze fino a 10 giorni.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> |  |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

|                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Direttore dei servizi<br>generali e amministrativi | <p>- Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione; - Formula all'inizio dell'a.s. una proposta del piano delle attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ata e ne organizza le attività nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - Nell'ambito della contrattazione interna d'Istituto effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria; - Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale aggiornandole costantemente con le spese sostenute; - Provvede alla liquidazione delle spese , previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni sulla base dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; -Predispone il Conto Consuntivo, tiene e cura l'inventario assumendo la responsabilità di consegnatario; -E'responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali.</p> |
| Ufficio protocollo                                 | <p>gestione alunni: iscrizioni, ricezione e controllo certificati di vaccinazione, trasferimenti e statistiche alunni - anagrafe SIDI; ricezione posta elettronica e documenti intranet, protocollo informatico ed evasione posta ordinaria ; gestione e archiviazione digitale dei documenti (Gecodoc)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                 | <p>archiviazione, trasmissione fascicoli e corrispondenza alunni gite e visite di istruzione; pratiche relative agli alunni con certificazione L. 104 e BES; convocazione organi collegiali ; infortuni alunni; inserimento e trasmissione dati INVALSI; pratiche esame conclusivo 1° ciclo di istruzione; rilevazione scioperi e pratiche connesse.</p>                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Ufficio acquisti</b>                         | <p>pratiche pensioni e riscatti -assegno nucleo familiare; bandi per reclutamento personale esterno e relativi contratti; stesura incarichi personale interno; pratiche relative ai bandi regionali; anagrafe delle prestazioni; gite e visite di istruzione; graduatorie di istituto; libri di testo; ricognizione inventariale; registrazione presenze mensili personale a.t.a; pratiche rinnovi Organi collegiali annuali e triennali; statistiche dotazioni informatiche.</p>                                                                              |
| <b>Ufficio del Personale e Ufficio Acquisti</b> | <p>Contratti personale a tempo indeterminato e a tempo determinato; assenze del personale: predisposizione atti e relativi decreti; inserimento SIDI dati supplenti per relativo pagamento delle retribuzioni; ricerca supplenti e stesura relativi contratti, graduatorie di istituto; certificati di servizio; permessi di studio; pratiche TFR correnti; inserimento dichiarazione dei servizi personale; comunicazione assunzioni Ufficio del Lavoro Organici; richiesta preventivi e prospetti comparativi ordini materiale; registro facile consumo.</p> |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Modulistica da sito scolastico  
Iscrizioni alunni, convocazioni supplenti, contratti personale

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ CONVENZIONE C.E.S.I. CENTRO SOLIDARIETÀ IMMIGRATI UDINE**

|                                        |                                                                       |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul> |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>      |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione stipulata dall'IC                                         |

**Approfondimento:**

Obiettivo: realizzazione d'interventi di mediazione linguistica-culturale di prima e seconda accoglienza e di insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

**❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE MUSICALE POLINOTE C.E.M**

|                                        |                                                                                                                                                              |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>                                                                                        |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>                                                            |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione stipulata dall'IC                                                                                                                                |

**Approfondimento:**

Obiettivi: diffondere la pratica musicale nella scuola di ogni ordine e grado, con



particolare riferimento alla pratica vocale d'insieme per il primo ciclo d'istruzione

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE

|                                        |                                                                                                   |
|----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>                             |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul> |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>                           |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione stipulata dall'IC                                                                     |

### Approfondimento:

Obiettivo: promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva.

❖ CONVENZIONE CON COMUNE DI MAJANO

|                                        |                                                                                                       |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li><li>• Funzioni miste</li></ul>    |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>                                   |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione stipulata dall'IC                                                                         |



## Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Majano relativamente a: contributo spese di funzionamento, ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, funzioni miste (sorveglianza alunni scuola dell'infanzia sullo scuolabus).

### ❖ RETE DI SCUOLE "COLLINRETE" - CAPOFILIA ISTITUTO COMPRENSIVO BUJA

|                                        |                                                                                                          |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>                                  |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>                                         |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                                                    |

## Approfondimento:

Il nostro Istituto fa parte di una rete di scuole (IC Gemona del Friuli, IC di San Daniele del Friuli, IC di Trasaghis, IC di Buja, IC di Fagagna, IC di Majano e Forgaria, ISIS "Vincenzo Manzini" di San Daniele del Friuli, IC Pagnacco, Istituti superiori Magrini, D'Aronco e Marchetti di Gemona) che si sono riunite allo scopo di realizzare attività di rete in campo musicale, cinematografico, sportivo, di promozione della lettura, di promuovere attività di formazione quali l'uso delle tecnologie per la didattica, gestire in comune i finanziamenti regionali per l'ampliamento dell'offerta formativa.



❖ **RETE DI SCUOLE PER INSEGNAMENTO FRIULANO CURRICOLARE – CAPOFILIA ISTITUTO  
COMPENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO**

|                                        |                                                                                                              |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>                                      |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>                                             |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                                                        |

**Approfondimento:**

La rete di scopo ha per oggetto la collaborazione tra 7 Istituti di Collinrete per quanto concerne l'insegnamento della lingua friulana nelle scuole dell'infanzia e primarie. L'Istituto capofila gestisce il finanziamento assegnando ai partner le quote per l'insegnamento e per le ore funzionali e la cosiddetta quota spese e provvede alla rendicontazione. Una insegnante ha il ruolo di coordinamento di un gruppo di lavoro che si occupa del curriculum di friulano.

❖ **RETE DI SCUOLE PER BANDO REGIONALE LINGUE MINORITARIE – CAPOFILIA ISTITUTO  
COMPENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO**

|                                 |                                                                           |
|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul> |
| Risorse condivise               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>   |



❖ **RETE DI SCUOLE PER BANDO REGIONALE LINGUE MINORITARIE – CAPOFILIA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO**

|                                        |                                                                  |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                            |

**Approfondimento:**

La rete di scopo ha per oggetto la collaborazione tra 7 Istituti di Collinrete per quanto concerne l'Insegnamento della lingua friulana nelle scuole secondarie di 1° grado. L'Istituto capofila gestisce la quota di rete coordinando un gruppo di lavoro.

❖ **RETE DI SCUOLE PER PROGETTI L. 482 – CAPOFILIA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO**

|                                        |                                                                           |
|----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>   |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>          |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                     |

**Approfondimento:**

La rete di scopo ha per oggetto la collaborazione tra 7 Istituti di Collinrete per quanto concerne i progetti MIUR L. 482. L'Istituto capofila elabora il progetto e provvede alla rendicontazione che va vistata dai Revisori dei conti.

**❖ RETE DI SCUOLE "POLO FORMATIVO FVG" – CAPOFILA ISIS MANZINI**

|                                        |                                                                                                                                |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>                   |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>                                                        |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                                                                          |

**Approfondimento:**

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per:

la realizzazione e la gestione del CATALOGO REGIONALE DI PERCORSI DIDATTICI IN AMBIENTE DIGITALE, sulla base del progetto approvato e finanziato dalla Regione autonoma FVG e illustrato nella scheda tecnica allegata al presente accordo:

- Attività di formazione e aggiornamento (sviluppo della formazione dei docenti su tematiche relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica; creazione di una documentazione condivisa per la diffusione delle iniziative e dei progetti formativi).
- Attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo (creazione di un'anagrafe delle professionalità e delle competenze condivisa; avvio di percorsi comuni di ricerca metodologica e didattica).
- Attività di progettazione (condivisione delle esperienze progettuali più significative dei singoli istituti; creazione di gruppi di progetto integrati).
- Attività amministrativa (sviluppo di strategie per favorire economie di gestione per l'acquisto di beni e servizi, anche con la costituzione di una banca dati comune).



❖ **RETE PER FORMAZIONE AMBITO 7 – CAPOFILA IC GEMONA E IC PREMARIACCO PER FORMAZIONE**

|                                        |                                                                                                              |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>        |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>                             |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito                                                                                       |

**Approfondimento:**

L'accordo ha per oggetto in generale la realizzazione di attività, iniziative, opportunità di aggiornamento e formazione in servizio del personale docente, funzionali e finalizzate all'incremento dell'offerta formativa, alla sua qualificazione, all'elevazione dei livelli di apprendimento, alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica.

❖ **ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO “LEGGERE PER PIACERE” – CAPOFILA ISIS MANZINI**

|                                 |                                                                                                          |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul> |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|



❖ **ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO “LEGGERE PER PIACERE” – CAPOFILIA ISIS MANZINI**

|                                        |                                                                                                       |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul> |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>                                      |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                                                 |

### **Approfondimento:**

L'accordo ha per oggetto la realizzazione delle seguenti attività previste nel Progetto:

- Il coinvolgimento di bambini e ragazzi dai 3 ai 19 anni con le rispettive classi e, le biblioteche dei corrispondenti Comuni, nonché associazioni del territorio per favorire la realizzazione di un'ampia rosa di attività di promozione del libro cartaceo e digitale e della lettura.
- La creazione di prodotti autentici (libri, organizzazione di eventi, letture animate...) che coinvolgano bambini e ragazzi di età diverse in continuità verticale e la cittadinanza.
- L'individuazione di spazi consoni alle varie attività che permettano all'alunno un ascolto attento, e una lettura partecipata che possa divertire e nel contempo attivare lo sviluppo dei processi cognitivi.
- La messa in atto di “incursioni letterarie” facendo portare ad allievi e a docenti libri e letture in altre classi/scuole e in luoghi non convenzionali (casa di riposo, centri di accoglienza disabili, piazze)



❖ **ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO**

**"PARLIAMONE BENE" – CAPOFILA ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUJA.**

|                                        |                                                                                                             |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>    |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• ASL</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>                           |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                                                       |

**Approfondimento:**

La finalità generale è la costruzione di contesti di apprendimento in grado di favorire l'inclusione e il benessere psico-sociale degli alunni quali fattori limitanti della dispersione scolastica e favorevoli all'integrazione sociale.

Gli obiettivi sono:

Aumentare le competenze degli insegnanti nell'affrontare i conflitti con studenti, colleghi genitori

Aumentare il dialogo tra studenti, e con gli insegnanti anche al fine di gestire i conflitti

Aumentare le competenze affettive e l'autonomia personale degli studenti;

Sostenere le life skills

1.

**❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

|                                        |                                                                                                                                   |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>                                                             |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul> |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>                                                                    |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                                                                             |

**❖ TIROCINIO STUDENTI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

|                                        |                                                                                                                                   |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>                                                             |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul> |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>                                                                      |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                                                                             |

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

**PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

approfondire la pratica della programmazione di UDA per competenze e della valutazione per competenze

|                                                     |                                                                         |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| <b>Destinatari</b>                                  | Gruppi di miglioramento                                                 |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>              |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                                  |

**❖ SICUREZZA NELLE SCUOLE**

Formazione base e/o aggiornamento per addetti antincendio e primo soccorso. Attività periodiche di informazione/formazione sulla sicurezza rivolte a tutto il personale. Formazione base e/o aggiornamento sulla sicurezza come previsto da accordo Stato Regioni.

|                                                     |                                                                                          |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Autonomia didattica e organizzativa                                                      |
| <b>Destinatari</b>                                  | Collegio docenti                                                                         |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Social networking</li><li>• conferenza</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                                                   |

**❖ FORMAZIONE SUL REGOLAMENTO EUROPEO RELATIVO ALLA PRIVACY (GDPR).**

Intervento informativo e formativo del responsabile della protezione dati (RPD) in merito al GDPR. Autoformazione del personale mediante materiale informativo. Intervento di approfondimento da parte del Dirigente scolastico.



|                                              |                                                   |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa               |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla rete di scopo Collinrete. |

❖ I COME INCLUSIONE.

Approfondimento dell'attività formativa realizzata a livello di Collegio dei docenti mediante attività laboratoriali finalizzate a incrementare l'uso di strumenti compensativi, strategie didattiche specifiche e analisi di casi.

|                                              |                                                              |
|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità                                      |
| Destinatari                                  | Gruppi di miglioramento                                      |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla rete di ambito                       |

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO. AUTOFORMAZIONE.

Formazione interna da parte del team digitale finalizzata a favorire la conoscenza del software usato per il registro elettronico e dell'uso didattico dei dispositivi tecnologici.

|                                              |                                                                                             |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento                                       |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola                                                      |



**COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO. FORMAZIONE DI AMBITO.**

Laboratori tematici finalizzati ad incrementare le competenze digitali al servizio della didattica degli insegnanti.

|                                                     |                                                                                             |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento                                       |
| <b>Destinatari</b>                                  | Gruppi di miglioramento                                                                     |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di ambito                                                      |

**❖ CORSI DI INGLESE.**

Attività di formazione finalizzata al raggiungimento dei livelli B1 e B2.

|                                                     |                                                                                          |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Competenze di lingua straniera                                                           |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti interessati                                                                      |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di ambito                                                   |

**❖ CONTRASTO AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO CON IL METODO DELLA RESPONSABILITÀ DI CLASSE BASATO SUL METODO ANGLOSASSONE N.B.A. (NO BLAME APPROACH).**

La metodologia sviluppata sperimentata e rielaborata nel corso del progetto parte dalla convinzione che la responsabilizzazione degli studenti sia elemento centrale e imprescindibile



per la creazione e mantenimento di una cultura positiva di gestione dei conflitti. Il metodo prevede delle azioni mirate a rafforzare le capacità degli studenti di risolvere i conflitti attraverso soluzioni costruttive, contribuendo a prevenire la degenerazione dei conflitti in fenomeni di bullismo e cyberbullismo e migliorando al contempo le loro abilità sociali e le loro competenze di nell'utilizzo responsabile dei dispositivi digitali.

|                                                     |                                                            |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile       |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                     |

#### ❖ AUTOREGOLAZIONE IN CLASSE

Si tratta di un ciclo di incontri laboratoriali, preceduto da un incontro in plenaria, tesi ad insegnare attraverso la metodica del "learning by doing" alcune tecniche dell'approccio cognitivo-comportamentale per affrontare le difficoltà di autocontrollo emotivo e comportamentale

|                                                     |                                                                                 |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| <b>Destinatari</b>                                  | Gruppi di miglioramento                                                         |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>                      |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di ambito                                          |

#### ❖ GESTIONE DELLA CLASSE

"Tenere la disciplina e gestire alcuni alunni" è un problema crescente per molti docenti ed è ormai consolidato che lavorare all'interno della classe sia oggi molto più difficile che nei precedenti decenni. Molti insegnanti dichiarano la propria difficoltà nel gestire la dimensione dell'autorità: dosandola a volte in modo eccessivo, per condurre la relazione educativa



all'interno dei binari della direttività, altre volte rinunciando al ruolo, rischiando di scivolare in un'accoglienza superficiale dei bisogni dei ragazzi e di sacrificare il percorso di apprendimento e di crescita, pur di salvare il rapporto amicale. Diverse sono le con-cause di queste problematicità: prendendo spunto da questi elementi di criticità, il corso di formazione vuole aiutare i docenti a comprendere i vari fattori che interagiscono fra loro e cercare di trovare le strategie per migliorare la gestione della classe, della disciplina e capire come gestire gli "alunni difficili".

|                                                     |                                                                                 |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| <b>Destinatari</b>                                  | Gruppi di miglioramento                                                         |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>                      |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di ambito                                          |

#### ❖ LE DIFFICOLTÀ E I DISTURBI DI APPRENDIMENTO: IDENTIFICAZIONE E INTERVENTO A SCUOLA

Le difficoltà/Disturbi di apprendimento possono presentare una sintomatologia variegata: dalla fatica nella decodifica della lettura alla difficoltà nello svolgimento dei calcoli e nella soluzione di problemi matematici. Spesso tali difficoltà sono accompagnate da bassa autostima e scarso senso di autoefficacia, difficoltà di attenzione e di organizzazione dei compiti a casa, metodo di studio poco efficace e poco autonomo. Considerata la costellazione dei sintomi primari che caratterizzano i DSA e degli effetti secondari che ad essi si accompagnano, diventa fondamentale per la scuola dotarsi di strumenti per identificare precocemente i profili a rischio, oltre che di metodologie didattiche e di potenziamento specifiche per i domini di difficoltà.

|                                                     |                                                            |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Inclusione e disabilità                                    |
| <b>Destinatari</b>                                  | Gruppi di miglioramento                                    |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul> |



|                                  |                                        |
|----------------------------------|----------------------------------------|
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla rete di ambito |
|----------------------------------|----------------------------------------|

### ❖ CLIL-APPROCCIO AL CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING

Il percorso introduce all'educazione bilingue guidando il docente alla ricerca e sperimentazione di metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Saranno definiti i criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.

|                                                     |                                                                                           |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Competenze di lingua straniera                                                            |
| <b>Destinatari</b>                                  | Gruppi di miglioramento                                                                   |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di ambito                                                    |

### ❖ DOCUMENTARE I LINGUAGGI DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso vuole promuovere nella pratica quotidiana le situazioni capaci di far emergere le potenzialità del bambino e dei suoi 100 linguaggi. I docenti saranno guidati nello sviluppo della capacità di lavorare in atelier e laboratori e di affinare la capacità di documentazione dei percorsi attuati

|                                                     |                                                                                 |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base         |
| <b>Destinatari</b>                                  | Gruppi di miglioramento                                                         |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di ambito                                          |



❖ **MATEMATICA: FARE MATEMATICA CON I GIORNALI, RESET GEOMETRIA E DIAGNOSTICARE LE DIFFICOLTÀ IN MATEMATICA**

fare matematica con i giornali: Gli insegnanti di quasi tutte le discipline utilizzano spesso quotidiani e riviste per trovare spunti per il proprio lavoro. Eppure, la disciplina che più pervade le pagine dei giornali è la matematica. Lavorare sui giornali può permettere di ribaltare le routine didattiche, e ridare senso a una attività (la matematica scolastica) che spesso agli occhi dei ragazzi appare purtroppo priva di significato. reset geometria: il curriculum di geometria è basato totalmente sui concetti e le costruzioni della geometria euclidea. Le sfere di Lénárt sono strumenti didattici efficaci per capire le basi della geometria non euclidea. diagnosticare le difficoltà in matematica: quando un bambino non riesce in matematica le cause possono essere molteplici

|                                                     |                                                                                 |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base         |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di ambito                                          |

❖ **LAMBICS E MATEQS**

E' un percorso in continuità verticale per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado con l'introduzione in classe di giochi di pensiero e strategia, per educare alla pianificazione nel rispetto delle regole, al confronto reciproco e al fare squadra. Gli incontri laboratoriali si terranno per classi parallele e per piccoli gruppi di docenti .

|                                                     |                                                                         |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| <b>Destinatari</b>                                  | Gruppi di miglioramento                                                 |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>            |



|                                  |                                                              |
|----------------------------------|--------------------------------------------------------------|
|                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla rete di ambito                       |

## ❖ CODING E ROBOTICA

Il percorso si propone di fornire ai docenti una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare i bambini ai concetti di base della programmazione (coding) ponendo attenzione sulla - realizzazione di attività trasversali - funzioni avanzate di Scratch - progetto a tema concordato da realizzare a gruppi Obiettivo del percorso non è insegnare robotica ma migliorare l'insegnamento usando la robotica.

|                                                     |                                                                                    |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento                              |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                            |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di ambito                                             |

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

## ❖ FORMAZIONE SUL REGOLAMENTO EUROPEO RELATIVO ALLA PRIVACY (GDPR) PER DSGA.

|                                                |                                                                        |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| <b>Descrizione dell'attività di formazione</b> | Formazione relativa al trattamento dei dati e connesse responsabilità. |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|



|                           |                                                                        |
|---------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari               | DSGA                                                                   |
| Modalità di Lavoro        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola                                 |

❖ FORMAZIONE SUL REGOLAMENTO EUROPEO RELATIVO ALLA PRIVACY (GDPR).  
COLLABORATORI SCOLASTICI.

|                                         |                                                                        |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione relativa al trattamento dei dati e connesse responsabilità. |
| Destinatari                             | Personale Collaboratore scolastico                                     |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola                                 |

❖ FORMAZIONE SUL REGOLAMENTO EUROPEO RELATIVO ALLA PRIVACY (GDPR).  
PERSONALE AMMINISTRATIVO.

|                                         |                                                                        |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione relativa al trattamento dei dati e connesse responsabilità. |
| Destinatari                             | Personale Amministrativo                                               |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola                                 |

❖ SICUREZZA NELLE SCUOLE.



|                                         |                                                                        |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso    |
| Destinatari                             | Personale Collaboratore scolastico                                     |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola                                 |

❖ I NUOVI COMPITI CONNESSI ALLE PRATICHE PENSIONISTICHE

|                                         |                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione relativa al disbrigo di pratiche, finora gestite dagli Uffici territoriali dell'Ufficio scolastico regionale, relative alle pensioni. |
| Destinatari                             | Personale Amministrativo                                                                                                                         |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>                                                      |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla rete di ambito                                                                                                           |

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

|                                         |                                                                        |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli       |
| Destinatari                             | Personale Amministrativo                                               |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |



| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|----------------------------------------|
|---------------------------|----------------------------------------|